



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2014



| INDICE |

PREMESSA

- Lettera del Presidente
- Riferimenti e abbreviazioni
- Metodologia di lavoro

SEZIONE I – PROFILO

- Natura giuridica e scopi
- Vision , Mission e Valori
- Struttura e modello operativo
- Network internazionale
- Note storiche
- Medagliere
- Giochi Olimpici

SEZIONE II – GOVERNO E STAKEHOLDERS

- Sistema di governance
- Organi in carica
- Organizzazione dei settori/uffici
- Stakeholders
- Privacy e sicurezza
- Comunicazione

SEZIONE III - DIMENSIONE ASSOCIATIVA

- Realtà associativa
- Presenza territoriale
- Impiantistica sportiva
- Centri federali nazionali

SEZIONE IV - PRODOTTO

- Attività sviluppate nel 2014
- Incentivazione
- Formazione tecnica
- Salvamento e sicurezza acquatica
- Assistenza medica e lotta al doping
- Beneficio associativo
- Progetti in corso: *l'ottica del miglioramento continuo*

(segue)



SEZIONE V – RISORSE UMANE

- Occupazione
- Profilo del personale
- Tutele e parità
- Formazione e valutazione
- Produttività
- Altre informazioni

SEZIONE VI – COLLETTIVITÀ

- Contributo alle istituzioni
- Promozione sportiva
- Impegno nella Protezione Civile
- Endorsement a campagne di sensibilizzazione
- Progetti in corso: *LifelongSwimming*

SEZIONE VII - RISORSE ECONOMICHE

- Overview
- Provenienza delle risorse
- Distribuzione delle risorse
- Equilibri finanziari
- Valore aggiunto

SEZIONE VIII – AMBIENTE

- Iniziative «green»
- Energia
- Materie prime

APPENDICE – GRI CONTENT INDEX

LETTERA DEL PRESIDENTE



E' con grande piacere che sono a presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2014 con il quale riprendiamo il percorso iniziato nel 2009 quando provvedemmo alla elaborazione del primo documento di «rendicontazione sociale» della Federazione Italiana Nuoto.

L'obiettivo è quello di offrire un quadro delle attività federali nel loro impatto complessivo, utile anche ad orientare gli scenari futuri verso uno sviluppo sempre più socialmente sostenibile.

In questo senso, il Bilancio di Sostenibilità è complementare al Bilancio di esercizio, il quale tende a fornire informazioni importanti per i terzi, ma che necessitano di essere integrate da informazioni sul valore sociale generato dal complesso delle attività poste in essere dalla nostra Federazione.

Risulta quindi evidente l'utilità dell'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità ad integrazione dei tradizionali strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione (Bilanci preventivi, Bilanci di esercizio, Bilanci di verifica e programmatici quadriennali).

Quanto sopra è particolarmente importante considerato che la Federazione: interagisce, attraverso le Società Sportive, con oltre 4 milioni di persone che praticano l'attività sportiva natatoria; è impegnata come «agenzia formativa» dei quadri tecnici e dirigenziali; provvede alla formazione, attraverso la Sezione Salvamento, degli operatori destinati alla «assistenza ai bagnanti» (con i quali è presente nelle strutture di volontariato della Protezione Civile); è punto di riferimento nella diffusione della cultura dell'acqua anche grazie alla attività didattica svolta dalle società, attraverso le «Scuole Nuoto Federali».

Il Bilancio di Sostenibilità è, dunque, strumento ideale per rappresentare tale complessità, che permette di aggiungere alla componente sportiva ed economica quella di impatto sociale e ambientale, consentendo altresì l'apertura di un ulteriore spazio di confronto con le società, i tesserati, gli sponsor, le organizzazioni sportive nazionali e internazionali, la Pubblica Amministrazione e, in generale, con quanti interagiscono quotidianamente con la Federazione Nuoto.

Non è un caso che la Federazione abbia ripreso il percorso della rendicontazione sociale dopo aver concluso, nel corso del 2015, l'iter che le ha permesso di ottenere la certificazione attestante la conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008.

Concludo volendo segnalare che il Bilancio di Sostenibilità 2014 è stato realizzato dalle professionalità interne della Federazione con il coordinamento scientifico dell'Università degli Studi di Roma del Foro Italico, a cui va il più sentito ringraziamento per aver contribuito in maniera importante alla predisposizione del documento.

Paolo Barelli

I nostri numeri

An underwater photograph of several swimmers in a pool, viewed from below. The water is a deep blue, and the swimmers' bodies are silhouetted against the light filtering from above. The overall mood is serene and focused.

116

ANNI DI STORIA

5

DISCIPLINE
OLIMPICHE

451

MEDAGLIE
IN COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI

1.450

SOCIETA'
AFFILIATE

~ 300_{MILA}

TESSERATI

774

SCUOLE NUOTO
FEDERALI

3^a

FEDERAZIONE
SPORTIVA
NAZIONALE PER
VALORE
PRODOTTO

45ML

VALORE DELLA
PRODUZIONE

~ 6.000

RISORSE UMANE
IMPEGNATE

20

COMITATI
TERRITORIALI

8

CENTRI FEDERALI
NAZIONALI

4ML

DI PRATICANTI

RIFERIMENTI E ABBREVIAZIONI

Il presente documento si riferisce al periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014. E' la II Edizione, dopo il progetto pilota che portò nel 2009 alla predisposizione della prima rendicontazione sociale.

In coerenza con gli obiettivi di riduzione dei consumi di materiale ad impatto ambientale, il documento viene pubblicato esclusivamente in formato elettronico (.pdf) ed è disponibile sul sito istituzionale della Federazione (www.federnuoto.it).

Il riferimento per le informazioni sul Bilancio di Sostenibilità 2014 è:

Federazione Italiana Nuoto

Segreteria Generale

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord

Tel.: 06/36200.1

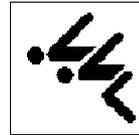
Fax: 06/3242501

Email: info@federnuoto.it

Il documento è pubblicato e disponibile sul sito www.federnuoto.it nell'apposita sezione «Bilanci» e può essere anche richiesto all'indirizzo e-mail sopra indicato.

AB	Assistente bagnante
ABE	Associazioni benemerite
AL	Alto Livello
CCNL	Contratto collettivo nazionale di lavoro
CFN	Centro federale nazionale
CIO	Comité International Olympique
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano
CUSI	Centro Universitario Sportivo Italiano
DSA	Discipline sportive associate
EPS	Enti di promozione sportiva
FAD	Formazione a distanza
FSN	Federazioni sportive nazionali
GRI	Global reporting initiative
GUG	Gruppo Ufficiali di Gara
ILO	International Labour Organization
ILS	International Life Saving
LLS	Long Life Swimming (Progetto Federale)
MIUR	Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca
OT	Organizzazione territoriale
PA	Pubblica Amministrazione
PO	Preparazione Olimpica
RS	Responsabilità sociale
SIT	Settore Istruzione Tecnica

Il nostro impegno



RESPONSABILITA' DI PRODOTTO

Promuovere, gestire e sviluppare la pratica natatoria a livello agonistico e amatoriale



RESPONSABILITA' COME DATORE DI LAVORO

Garantire lo sviluppo delle risorse e una gestione equa



RESPONSABILITA' VERSO LA COLLETTIVITA'

Concorrere all'educazione dei giovani, secondo i valori dello sport e porsi come struttura di volontariato



RESPONSABILITA' AMBIENTALE

Contribuire alle azioni antiinquinamento e conservazione delle risorse

METODOLOGIA DI LAVORO

INFORMAZIONI
GENERALI

Il Bilancio di Sostenibilità 2014 è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da personale interno alla FIN e dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" che ha fornito il supporto metodologico per la conformità del documento al modello GRI-G4.

Il Laboratorio, infatti, ha elaborato e condiviso le linee guida per contestualizzare nella realtà federale il modello internazionale.

Il G4 è l'ultima versione del modello di rendicontazione sviluppato dall'associazione internazionale *Global Reporting Initiative* (GRI) la cui mission è quella di diffondere la redazione del Bilancio di Sostenibilità di ogni tipo di organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, dal settore di appartenenza o dalla localizzazione geografica.

Il Bilancio di Sostenibilità 2014 della FIN è stato redatto, quindi, in conformità al modello per la redazione del Bilancio di Sostenibilità della GRI, versione G4, con un livello di applicazione "Core".

Le informazioni in esso contenute fanno riferimento all'anno solare e riguardano la struttura centrale e territoriale della FIN.

Come richiesto dallo standard GRI, al termine del documento viene riportato il "GRI Content Index", nella versione "Core" che indica tutte le informative e gli indicatori GRI utilizzati nella redazione di questo documento.

I principi adottati nella stesura del documento fanno riferimento a quelli del GRI. Essi sono:

PRINCIPI
ISPIRATORI

↳ *inclusività degli stakeholder*: il Bilancio di Sostenibilità deve fornire un'adeguata risposta alle aspettative dei principali stakeholder. A tal fine, la Federazione si impegna a migliorare la comprensione delle ragionevoli aspettative dei propri principali interlocutori e a instaurare canali di dialogo per un coinvolgimento continuo;

↳ *contesto di sostenibilità*: le informazioni divulgate nel documento devono essere presentate nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile. Viene, quindi, sottolineato come l'organizzazione contribuisce a migliorare le condizioni sociali, economiche e ambientali del contesto di riferimento in cui è inserita e svolge la propria attività;

METODOLOGIA DI LAVORO

↳ *rilevanza per la sostenibilità*: la Federazione dovrebbe individuare quali sono quegli aspetti, argomenti e indicatori da includere nel proprio Bilancio di Sostenibilità. È da considerare rilevante, dunque, ciò che è idoneo a riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'attività della Federazione, o che sia in grado di influenzare le decisioni e le valutazioni degli stakeholder;

↳ *completezza*: le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità, le attività e i relativi impatti devono essere avvenuti nel periodo di riferimento;

↳ *equilibrio*: i dati contenuti nel documento vengono espressi in maniera oggettiva e sistematica senza tener conto se essi rappresentino un fattore negativo o positivo per l'organizzazione, fornendo in tal modo un quadro imparziale della performance federale;

↳ *comparabilità*: i dati vengono espressi in modo tale da permettere nel tempo comparazioni dei risultati ottenuti e la coerenza con gli obiettivi prefissati;

↳ *precisione*: le informazioni, che possono essere sia di natura qualitativa che quantitativa, vengono comunicate in maniera accurata e dettagliata. Eventuali limiti sono legati a un sistema di rilevazione ancora da perfezionare;

↳ *tempestività*: la pubblicazione del documento avviene con cadenza regolare. Questo consente agli stakeholder da un lato di avere una tempestiva informazione e dall'altro di disporre dei tempi necessari per la formulazioni di valutazioni opportune;

↳ *chiarezza*: le informazioni vengono divulgate in modo comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder;

↳ *affidabilità*: le informazioni rendicontate sono state raccolte, analizzate ed elaborate facendo riferimento ai sistemi informativi ufficiali della Federazione. Al fine di rendere ulteriormente affidabili le informazioni sono stati sviluppati ulteriori controlli con le fonti documentali. Nella presentazione dei dati esprimenti le performance federali ci si è limitati solo a quelli su cui esisteva assoluta certezza.

METODOLOGIA DI LAVORO

Per individuare i contenuti da includere nel Bilancio di Sostenibilità, la FIN ha coinvolto il Laboratorio dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" che ha predisposto un percorso articolato in quattro fasi, per conformarsi a quanto previsto nel modello GRI G4:

1 - Identificazione degli Aspetti Rilevanti per la Sostenibilità. In questa fase sono individuati gli **aspetti** ritenuti rilevanti per la sostenibilità della Federazione, come di seguito riportato.

Aspetto	Descrizione	Impatto interno	Impatto esterno
Governance	La trasparenza, chiarezza nella composizione, nei ruoli e nei processi decisionali, nei compensi e nelle remunerazioni, nonché la parità di genere nella composizione degli organi di governo.	Governance FIN	Affiliati Tesserati Collettività
Cultura sportiva	La promozione e diffusione della disciplina del nuoto, dei valori dello sport così come la lotta al doping e a tutte le forme di corruzione.		Tesserati Collettività
Risultati sportivi	La conquista dei trofei e medaglie nelle più importanti competizioni.		Affiliati Tesserati CONI
Relazioni Istituzionali	Relazioni con gli altri organi sportivi a livello nazionale e internazionale nonché con le istituzioni pubbliche che operano a livello nazionale.	Governance FIN	Istituzioni sportive e pubbliche
Gestione delle risorse umane	Trasparenza nei processi di selezione e coinvolgimento nella formulazione delle strategie aziendali. Pari opportunità nei confronti di particolari categorie di lavori. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione finalizzata alla crescita personale e professionale dei lavoratori.	Governance FIN Dipendenti e collaboratori	
Relazione con i fornitori	Trasparenza nella selezione e nella gestione dei rapporti con i fornitori.		Fornitori
Gestione dei contributi e trasparenza economico-patrimoniale	Gestione dei contributi erogati dal Coni, dallo Stato, Regioni, Enti Locali e trasparenza sulle informazioni economiche e finanziarie della FIN.	Governance FIN	Affiliati Tesserati Istituzioni pubbliche Fornitori
Gestione impianti sportivi	Adozione di misure e programmi volti a migliorare la gestione e la sostenibilità degli impianti sportivi natatori.		Istituzioni pubbliche Collettività
Tutela dell'ambiente	Misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e degli svasamenti liquidi, riciclo delle acque e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.		Ambiente naturale
Attenzione alla collettività	Attenzione ai bisogni della collettività e delle comunità locali.		Collettività

METODOLOGIA DI LAVORO

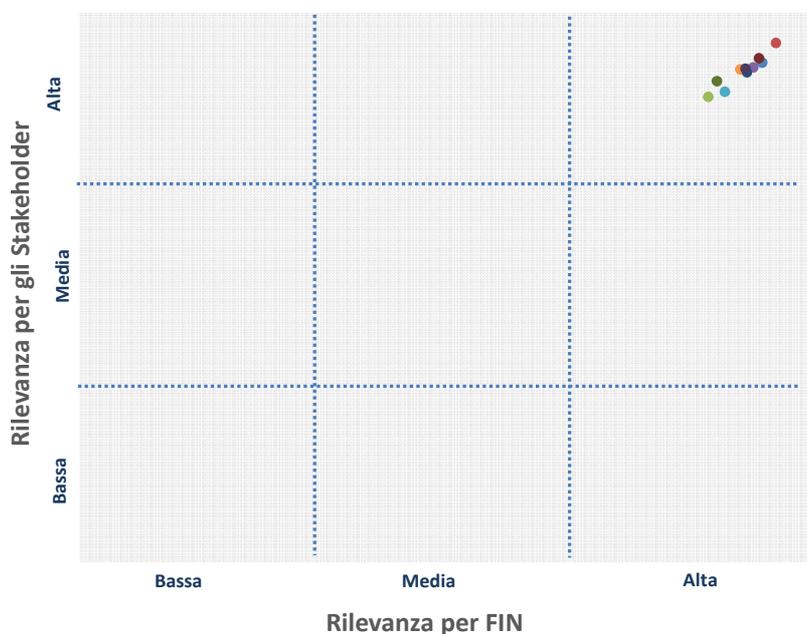
STAKEHOLDERS
ENGAGEMENT

2 - Definizione dell'ordine d'importanza degli aspetti rilevanti per la sostenibilità. Viene predisposto un questionario volto a indagare la rilevanza degli aspetti nella percezione sia degli interlocutori e sia della FIN. Il coinvolgimento ha riguardato la quasi totalità degli interlocutori della FIN. Il questionario è stato inviato da una casella di posta elettronica istituzionale creata ad hoc dall'ufficio CED utilizzando le anagrafiche relative a: organi collegiali, dipendenti e collaboratori, associati, fornitori e sponsor, organismi nazionali e internazionali, amministrazione pubblica. Hanno risposto al questionario 1.266 soggetti, dai cui feedback sono stati estrapolati, analizzati ed elaborati i dati utili alla mappatura degli Aspetti Rilevanti per la Sostenibilità espressi nella matrice di seguito riportata. Quest'ultima esprime, sull'asse delle ascisse, la rilevanza che tali aspetti rivestono per la FIN (attraverso la valutazione espressa da dipendenti e collaboratori e degli organi sociali e territoriali), e sull'asse delle ordinate la rilevanza per tutti gli altri stakeholder.

La matrice è suddivisa in nove quadranti che rappresentano tre livelli di importanza: basso, medio e alto.

MATRICE DEGLI
ASPETTI RILEVANTI
DELLA
SOSTENIBILITÀ

- CULTURA SPORTIVA
- GESTIONE IMPIANTI
- RISULTATI SPORTIVI
- RELAZIONI ISTITUZIONALI
- COLLETTIVITÀ
- RISORSE UMANE
- GESTIONE CONTRIBUTI E TRASPARENZA FINANZIARIA
- TUTELA DELL'AMBIENTE
- RAPPORTO CON I FORNITORI
- GOVERNANCE



METODOLOGIA DI LAVORO

3 - Validazione dei risultati ottenuti. In questa fase, gli aspetti rilevanti per la sostenibilità sono approvati dal vertice Federale e vengono, inoltre, individuate le informative specifiche come richiesto dalla GRI G4. Tali informative sono sintetizzate nell'appendice all'interno del "GRI Content Index".

4 – Revisione. Alle precedenti fasi ne segue una ulteriore, cosiddetta di *revisione*, successiva alla pubblicazione del documento. Qui saranno recepiti i consigli e i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder, attraverso un questionario, al fine di migliorare il lavoro svolto nel prossimo periodo di rendicontazione.

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in otto sezioni nelle quali la Federazione racconta la sua identità e rendiconta la sua Responsabilità Istituzionale da un punto di vista sociale, economico e ambientale, testimoniando in tal modo il suo contributo allo sviluppo sostenibile del pianeta.

Le *prime 3 sezioni* del Bilancio di Sostenibilità contengono informazioni che riguardano l'identità federale. In particolare:

↳ nella *prima*, denominata **Profilo**, vengono illustrate: natura e gli scopi istituzionali della Federazione, vision, mission e valori, note storiche e medaglie conquistate dalla FIN nelle più importanti competizioni internazionali con un focus sul 2014;

↳ nella *seconda*, **Governo e Stakeholders**, viene presentato l'assetto federale con riferimento agli organi di governo e all'organizzazione della struttura centrale per settori e uffici. In particolare vengono evidenziati i meccanismi che garantiscono collegialità alle decisioni federali. Infine viene presentata la mappatura degli stakeholder, le relative modalità di coinvolgimento e tutela dei dati personali;

↳ la *terza*, denominata **Dimensione Associativa**, contiene informazioni riguardanti gli affiliati e i tesserati, la copertura territoriale, sia in termini di comitati periferici che in termini di strutture di servizio (impianti sportivi gestiti dalla FIN).

METODOLOGIA DI LAVORO

La *quarta* sezione, denominata **Prodotto**, prende in esame tutta l'attività federale svolta nel 2014, facendo riferimento alle discipline sportive, alla formazione e ricerca nonché alle attività sviluppate nel campo della sicurezza acquatica, rendicontandone il "beneficio associativo".

La *quinta* sezione, **Risorse Umane**, riporta i dati e le informazioni relative al personale dipendente e ai collaboratori con particolare riferimento agli aspetti contrattuali e alle tutele garantite. Non si è fatto riferimento all'attività dei volontari non disponendo, ad oggi, degli strumenti di rilevazione. La Federazione valuterà la possibilità d'implementare sistemi di monitoraggio adeguati allo scopo.

Nella *sesta* sezione, **Collettività**, si rendiconta come la Federazione ponga in essere azioni finalizzate al benessere collettivo. In particolare si dà evidenza al gettito fiscale prodotto e alle partnership con altri organismi rivolte alla promozione di campagne di sensibilizzazione orientate alla sicurezza in acqua e al healthy aging, attraverso il progetto europeo Life Long Swimming.

La *settima* sezione, **Risorse economiche**, indica la provenienza e la destinazione delle risorse economiche, evidenziando altresì la ricchezza prodotta dalla Federazione, in termini di valore aggiunto, e distribuita ai propri interlocutori, nonché la solidità patrimoniale e finanziaria a garanzia dei terzi.

Infine, nell'*ottava* sezione, denominata **Ambiente**, si illustrano le azioni messe in atto dalla FIN, presso gli impianti natatori gestiti, volte a limitare l'impatto ambientale, in termini di materiali utilizzati, consumi di acqua e di energia, smaltimento rifiuti e scarico delle acque.



SEZIONE I

PROFILO

Natura giuridica e scopi istituzionali

Vision, Mission e Valori

Struttura e modello operativo

Network internazionale

Note storiche

Medagliere

Giochi Olimpici

NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI

INQUADRAMENTO

La Federazione Italiana Nuoto è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato e senza finalità lucrative. Costituita a Como nel lontano 1899, ad oggi associa oltre 1.400 tra società e associazioni sportive e circa 300.000 tesserati.

FINALITÀ

Sotto la vigilanza del CONI, la FIN ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline sportive acquatiche legate al nuoto, ai tuffi, alla Pallanuoto, al nuoto sincronizzato, al nuoto di fondo e delle attività ginnico-motorie acquatiche.

Nell'attuazione di tali scopi, l'azione federale ha valenza sull'intero territorio nazionale e internazionale, secondo i principi di adesione ai relativi organismi.

Parte integrante della FIN è, altresì, la Sezione Salvamento avente come preciso scopo la promozione, regolamentazione e disciplina dell'attività agonistica, l'insegnamento, l'addestramento al salvamento e la prevenzione degli incidenti in acqua. Ad essa sono da ascrivere anche gli scopi di diffondere la conoscenza ed organizzare le pratiche sanitarie di primo soccorso anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale e di Protezione Civile, nonché della tutela ambientale delle acque.

In tale quadro di riferimento, la FIN provvede a:

- ↳ organizzare, disciplinare e promuovere la pratica delle discipline a livello nazionale e locale;
- ↳ partecipare a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando a tal proposito la preparazione degli atleti;
- ↳ organizzare ed erogare attività formative/divulgative in favore dei propri associati;
- ↳ mettere in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori.



COMPONENTE ASSOCIATIVA

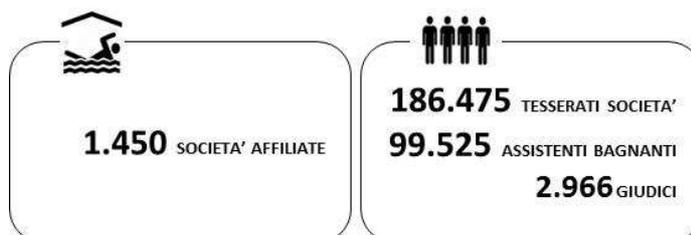
NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI

Fanno, dunque, parte della FIN le società affiliate e i tesserati nelle varie categorie di: atleti, tecnici, dirigenti, giudici e medici federali.

Conformemente alle disposizioni del Regolamento Organico della Federazione, affiliati e tesserati hanno diritti e obblighi a garanzia del corretto svolgimento delle attività istituzionali.

	SOCIETA' AFFILIATE	PERSONE FISICHE TESSERATE
Diritti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipano all'Assemblea secondo le norme statutarie e regolamentari <input type="checkbox"/> Partecipano alle attività federali e a quelle di carattere internazionale, secondo le norme federali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipano all'attività federale nelle rispettive categorie di tesseramento <input type="checkbox"/> Concorrono alle cariche federali, qualora in possesso dei requisiti prescritti <input type="checkbox"/> Partecipano alle Assemblee, avendone diritto secondo le norme federali
Obblighi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assicurano ai propri atleti la necessaria assistenza tecnica, morale e medico-sportiva, facendoli partecipare, nei limiti delle proprie responsabilità, alle manifestazioni <input type="checkbox"/> Mettono a disposizione della Federazione e dei suoi organi gli atleti richiesti per la preparazione e l'effettuazione di gare di interesse federale a carattere interregionale, nazionale o internazionale in Italia o all'Estero 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esercitano con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive nonché il Codice di Comportamento Sportivo <input type="checkbox"/> Praticano, se atleti, lo sport in conformità alle norme e agli indirizzi del CIO, del CONI, e degli altri organismi internazionali a cui la FIN aderisce <input type="checkbox"/> Rispondono, se atleti selezionati per le rappresentative nazionali, alle convocazioni, mettendosi a disposizione della FIN, onorando il ruolo rappresentativo ad essi conferito

Il 2014 vede la componente associativa della Federazione contare su 1.450 società e su un quasi 300 mila tesserati.



«IL MODO DI
VEDERE COSA
FACCIAMO»

VISION E MISSION E VALORI

A livello nazionale la FIN si occupa anche della selezione e preparazione degli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali e internazionali (tra le quali la più importante è rappresentata dalle Olimpiadi), curandone la tutela assicurativa e previdenziale, garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

Attraverso le Scuole Nuoto Federali vengono svolte attività didattiche a beneficio delle persone di tutte le fasce di età, con l'impiego di tecnici e istruttori federali all'interno degli impianti natatori certificati e mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati dalla Federazione.

Con il supporto di 20 comitati territoriali, è inoltre garantito il servizio alle società affiliate per lo svolgimento dell'attività agonistica e, attraverso la struttura dei fiduciari locali, per lo svolgimento delle attività formative degli assistenti bagnanti.

Gli stessi comitati territoriali a loro volta provvedono in loco anche alla gestione di impianti natatori (Centri Federali Regionali) qualificandoli in tal modo come "punti di eccellenza" nella preparazione agonistica e nel servizio alle società di spazi acqua adeguati sotto il profilo funzionale ed architettonico.

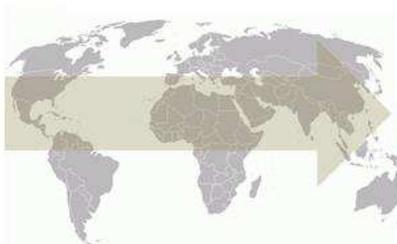


NETWORK INTERNAZIONALE

Gli interlocutori della FIN sono il CONI e il CIO rispetto alle cui regolamentazioni la Federazione adegua i propri standard operativi. Per lo sviluppo delle attività: a) natatorie gli organi di riferimento sono la FINA e la LEN; b) di salvamento gli organismi di riferimento sono l'ILS e l'ILSE. Completano il quadro degli organismi internazionali aderiti la COMEN e la COLAN, cui sono demandate attività organizzative con profilo territoriale più contenuto.

LE ADESIONI AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

RILIEVO MONDIALE



FÉDÉRATION INTERNATIONALE DE NATATION

Federazione Internazionale Nuoto

Associazione delle Federazioni Nazionali, conta 202 nazioni affiliate raggruppate secondo le 5 federazioni continentali. Ha sede a Losanna ed è l'organo ufficiale preposto all'organizzazione dei Campionati del Mondo di Nuoto.



ILS - International Life Saving Federation

Nata nel 1993 dalla fusione delle due precedenti organizzazioni (FIS e WLS) la Federazione si propone il miglioramento dei livelli di sicurezza in ambiente acquatico e organizza gare di salvamento in acqua. Ha sede a Lovanio in Belgio.

RILIEVO CONTINENTALE



LEN - Lega Europea del Nuoto

E' la federazione continentale europea preposta al governo e al coordinamento degli sport acquatici nelle discipline previste. Ha sede in Lussemburgo e ad oggi conta 51 nazioni partecipanti. Organizza i campionati europei di disciplina.



ILSE - International Life Saving Federation of Europe

E' l'organizzazione che comprende le federazioni europee impegnate nella sicurezza acquatica e rappresenta oltre 5 milioni fra lifesavers o lifeguards in tutto il continente. Ha sede in Germania.



COMEN - Confederazione Mediterranea di Nuoto

Raggruppamento di federazioni rappresentative dei paesi dell'area del Mediterraneo. Organizza annualmente la Coppa Comen



COLAN - Confederazione Latina di Nuoto

Raggruppamento di federazioni rappresentative dei paesi latini. Ha sede a Barcellona.

STRUTTURA E MODELLO OPERATIVO

L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

La Federazione Italiana Nuoto nello svolgimento delle proprie attività si avvale di:

A

Una **struttura centrale** (la FIN) che accentra su di se tutte le funzioni di governo, controllo e coordinamento dell'attività sportiva a livello nazionale e direttamente provvede alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello.

Al suo interno esistono strutture funzionali che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e strutture di supporto tecnico e funzionale.

B

Una **struttura territoriale** (composta da 17 Comitati regionali, 2 provinciali e 1 delegazione regionale di spesa) che hanno il ruolo di coordinamento delle attività inerenti al movimento natatorio a livello locale, provvedendo al presidio dei territori. Si tratta di articolazioni territoriali che godono di autonomia amministrativo-contabile, in quanto dotate di propri organi di governo e di controllo.

Ognuna di esse, inoltre, adotta un proprio modello organizzativo speculare a quello della FIN Centrale, con propri settori agonistici.

C

Una **società partecipata** (la SSD FINPLUS arl) al 100% cui è affidata la gestione dell'impianto natatorio del Foro Italico in Roma e i cui rapporti con la Federazione sono retti da un apposito contratto di servizio.

La società partecipata agisce secondo le regole e le procedure della controllante FIN in quanto applicabili.



Discipline natatorie



Preparazione Squadre Nazionali e partecipazione a eventi Olimpici e di Alto Livello

Programmi dell'attività agonistica

Organizzazione manifestazioni nazionali/internazionali



Nuoto

Pallanuoto

Tuffi

Nuoto Sincronizzato

Nuoto in acque libere

Nuoto di salvamento

ATTIVITA' CORE



SUPPORTO TECNICO

Formazione, ricerca e documentazione

Promozione e propaganda

Gestione Impianti

Assistenza medica/Giuria di gara

NOTE STORICHE

LE ORIGINI

Per risalire alla nascita della Federazione Italiana Nuoto bisogna tornare all'inizio del secolo precedente, ovvero all'epoca delle Rari Nantes: prime associazioni di nuotatori. Il 14 agosto 1899, a Como, per volere di Achille Santoni (che ne sarà il primo presidente) nasce la Federazione Italiana Rari Nantes (FIRN), dalle cui spoglie molto più tardi (bisognerà aspettare il 1930), sotto la spinta del Partito Fascista, nascerà la Federazione Italiana Nuoto (FIN).

Il 23 maggio 1900 viene emanato il primo Statuto Federale. Agli inizi degli anni venti, la FIRN, subisce una nuova variazione. Per distinguersi dalle varie Rari Nantes che crescevano nel numero con grande rapidità, la Federazione modifica la propria ragione sociale per diventare un "Ente Morale".

Nel 1930, con la nomina a Presidente di Leandro Arpinati, dopo una sola settimana dall'insediamento, viene cambiata la dicitura della Federazione: non più Federazione Italiana Rari Nantes, bensì la più moderna e ancora attuale Federazione Italiana Nuoto.

I PRIMI RISULTATI

I Primi risultati di rilievo per l'attività agonistica della FIN sono quelli ottenuti da Carlo Dibiasi alle Olimpiadi di Berlino '36 nei tuffi. Lo stesso anno invece, dal punto di vista istituzionale, la Società Italiana di Salvamento converge nella FIN andando a creare la sua sezione di Salvamento.



I risultati davvero rilevanti dal punto di vista agonistico, arrivano dal 1948 in poi. Durante le Olimpiadi di Londra '48 gli italiani della pallanuoto conquistano il primo oro olimpico con il "Settebello", mentre agli Europei di Vienna del 1950 si evidenzia il giovane Carlo Perdersoni (che ben presto si farà conoscere dal grande pubblico con il nome di Bud Spencer per le sue doti di attore) che risulterà essere il primo italiano a scendere sotto la soglia del minuto nei 100 stile libero.

NOTE STORICHE

LE OLIMPIADI
ROMANE DEL '60

L'improvviso boom del nuoto spinse il vice-segretario del Coni, Mario Saini, a introdurre una importante innovazione: i Centri di Addestramento al Nuoto, i cui benefici si noteranno per decenni.

Intanto ci si avvicina ai Giochi Olimpici di Roma del 1960 così, in vista di tale evento, si apportano notevoli migliorie. In primo luogo la FIN, che fino a quel momento aveva sede a Milano, viene trasferita a Roma; in secondo luogo si completano opere strutturali di grande importanza quali lo Stadio del Nuoto inaugurato nel 1959 attraverso un torneo internazionale di nuoto, pallanuoto e tuffi.

Il 1966 si apre con la più grande tragedia del nuoto italiano: Bruno Bianchi, Amedeo Chimisso, Sergio De Gregorio, Dino Rora, Carmen Longo, Luciana Massenzi, Daniela Samuele, l'allenatore Paolo Costoli e il telecronista Nico Sapia, muoiono in un incidente aereo il 28 gennaio, a Brema, dove erano attesi per un meeting internazionale.

Fino agli anni Ottanta, il palcoscenico sarà dominato dalle stelle dei tuffi con il leggendario Klaus Dibiasi - vincitore di cinque medaglie olimpiche di cui tre d'oro dalla piattaforma nel 1968, '72 e '76 - e Giorgio Cagnotto. Nel nuoto, invece, spiccano le imprese della giovanissima Novella Calligaris - tre medaglie olimpiche, primatista e campionessa del mondo degli 800 stile libero nel 1973 - e della staffetta 4x100 stile libero composta dal poker d'assi Pangaro-Barelli-Zei-Guarducci che nel 1975 conquistarono la prima medaglia del nuoto italiano maschile nella storia dei Mondiali: bronzo.

IL PERIODO D'ORO

Gli anni d'oro della Federazione Italiana Nuoto sono quelli che vanno dal 1980 al 2004. A metà anni ottanta si fanno largo atleti del calibro di Stefano Battistelli, bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992, Giorgio Lamberti, campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991, e Luca Sacchi, bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992.

Il periodo è caratterizzato anche da un gruppo di ragazze: Dalla Valle, Tocchini, Felotti, Carosi e Persi. Nel frattempo cresce il mito del Settebello di Ratko Rudic, autore del Grande Slam tra cui spicca l'oro conquistato alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992 battendo in finale la Spagna con un gol di Gandolfi nel settimo tempo supplementare.

Il tempo scorre e non solo cronologicamente. Inevitabile è il ricambio generazionale, soprattutto nel nuoto, che viene affidato alle cure del CT Alberto Castagnetti.

IL NUOVO
MILLENNIO

NOTE STORICHE

Ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996, dove l'unico italiano a mettersi in evidenza era stato Emanuele Merisi strappando un bronzo nei 200 dorso, emergono i talenti dei giovani Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla che, pur non riuscendo a raggiungere il podio, migliorano le prestazioni personali alimentando così grosse aspettative per il futuro.

Le Olimpiadi di Sydney sono lontane quattro anni e ci si arriverà con la Federnuoto commissariata e l'ex Vice Presidente Paolo Barelli in pole position per la futura Presidenza. In vasca le aspettative del nuoto italiano si concretizzano.

Domenico Fioravanti conquista il primo oro individuale del nuoto italiano nei 100 rana, e, vincendo poi i 200 con Davide Rummolo di bronzo, diventa l'unico atleta della storia a imporsi nei 100 e 200 rana nella stessa edizione olimpica (ci riuscirà poi il giapponese Kosuke Kitajima ad Atene 2004); Rosolino vince i 200 misti e chiude con l'argento i 400 stile libero e con il bronzo i 200 stile libero.

E' l'apoteosi. L'effetto Sydney continua a lungo. Fioravanti e Rosolino sono popolarissimi, al centro delle attenzioni dei media e degli appassionati, come dimostra un sondaggio del quotidiano sportivo "La Gazzetta dello Sport": Rosolino spicca al secondo posto nella classifica degli atleti più amati d'Italia alle spalle solo del "fenomeno" Valentino Rossi. Dopo di lui Varenne e altri due nuotatori, Alessio Boggiatto e Viola Valli, prima tra le donne.

Intanto il 15 ottobre 2000, a Rimini, viene eletto Presidente della FIN, con maggioranza schiacciante, Paolo Barelli. Il nuovo Presidente è il primo che presenti un passato agonistico di alto livello. La sua presidenza è ricca di trionfi agonistici e sociali con il ruolo del Salvamento prevalente nell'opera di diffusione della cultura dell'acqua. Dalla fine del 2003 il passo verso le Olimpiadi di Atene 2004 è molto breve. L'Italia delle piscine fa comunque la propria parte in tutte le discipline.

Nella pallanuoto il Setterosa di Pierluigi Formiconi conquista l'oro che segue quattro successi europei e due mondiali ottenuti negli ultimi dieci anni; mentre nel nuoto Federica Pellegrini conquista l'argento nei 200 stile libero e la staffetta 4x200 si tinge di bronzo con Simone Cercato, Filippo Magnini, Emiliano Brembilla e Massimiliano Rosolino. Ancora emozioni, per la prima volta di medaglie storiche, mai festeggiate prima.

Sul fronte federale, a Roma il 23 ottobre 2004, Paolo Barelli è confermato presidente con una maggioranza che supera il 90% di consensi per vivere insieme altri quattro anni di successi. Quadriennio olimpico conclusosi a Pechino 2008, il secondo della gestione Barelli, con grandi successi agonistici e di rilevanti soddisfazioni nella promozione della cultura dell'acqua.

NOTE STORICHE

L'oro, il primo olimpico femminile del nuoto italiano, di Federica Pellegrini nei 200 stile libero, con il record mondiale e l'argento di Alessia Filippi negli 800 sono stati gli acuti dell'Olimpiade cinese.

Altrettanto importanti sono: le 18 medaglie mondiali conquistate tra Montreal 2005, Melbourne e Napoli 2007, con il doppio titolo iridato di Filippo Magnini grande protagonista; le 42 medaglie europee conquistate a Budapest/Belgrado 2006 ed a Eindhoven 2008 con l'oro negli 800 s.l. della Filippi, il primo continentale del nuoto in rosa; il doppio trionfo della staffetta maschile 4x200 ad illuminare la scena assieme ai primi posti di Terrin nei 50 rana, di Magnini nei 100 s.l. e della 4x100 s.l. nel 2006, della Pellegrini nei 400 s.l. e della Cagnotto nella piattaforma.

Le stelle azzurre rappresentano, peraltro, la punta di un movimento che è cresciuto nel quadriennio sino a sfiorare i 4 milioni di praticanti del 2008 che testimoniano a sufficienza la diffusione dello sport dell'acqua, fenomeno che sta diventando parte importante della cultura sportiva del Paese.

LA STORIA RECENTE

L'Assemblea Ordinaria della Federazione Italiana Nuoto, riunitasi a Roma il 18 ottobre 2008, ha poi rinnovato la piena fiducia al Presidente Paolo Barelli, al suo terzo mandato dopo quelli del quadriennio 2000-2004 e 2004-2008, con il 95,45% dei consensi. I mondiali di Roma 2009 continuano il trend di sviluppo, cominciato dieci anni prima a Sydney, con 10 medaglie in una manifestazione record per partecipanti e per primati mondiali a testimonianza della grande qualità dei valori in acqua. I due ori della Pellegrini e l'oro e il bronzo della Filippi testimoniano lo standard internazionale massimo raggiunto dal nuoto femminile. In evidenza anche il fondo con l'oro di Cleri e i bronzi della Grimaldi e della Vitale. Argento (assieme alla Dallapè) e bronzo per la Cagnotto nei tuffi. "Storica" prima medaglia nel sincronizzato con il bronzo della Adelizzi.

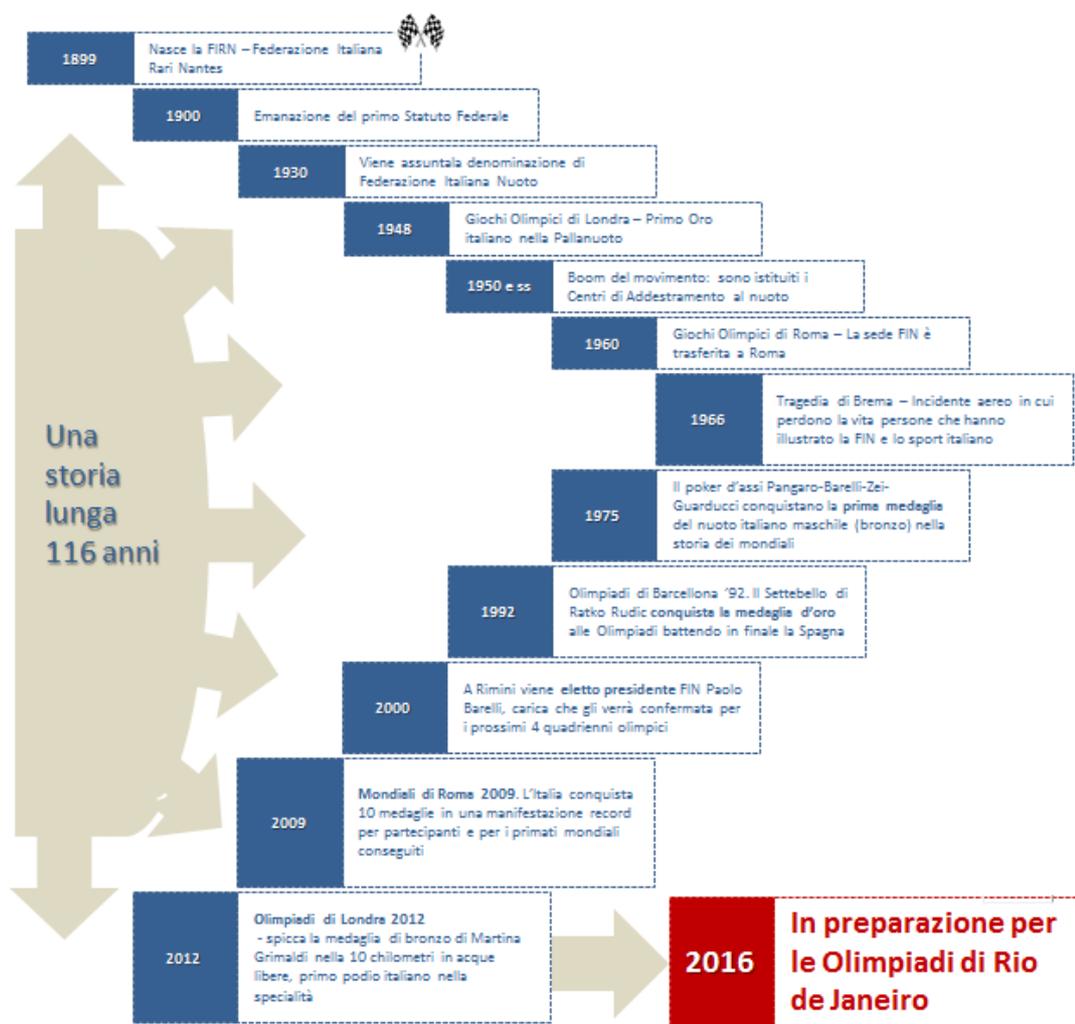
Dopo i Mondiali di Roma 2009 torna a brillare la pallanuoto italiana. Il Setterosa diventa campione europeo nel 2012, ma soprattutto il Settebello di Alessandro Campagna conquista l'argento europeo nel 2010, l'oro mondiale nel 2011 e l'argento alle Olimpiadi di Londra nel 2012.

Nel contempo la Nazionale di nuoto in acque libere guidata da Massimo Giuliani si erge a leader del movimento internazionale, portando Martina Grimaldi alla conquista della medaglia di bronzo nella 10 chilometri alle Olimpiadi di Londra: primo podio italiano nella specialità. Prosegue anche l'ascesa del nuoto, con Federica Pellegrini che bisca la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai 2011, senza però riuscire a ripetersi alle Olimpiadi dove si piazza in entrambe le gare al quinto posto.

NOTE STORICHE

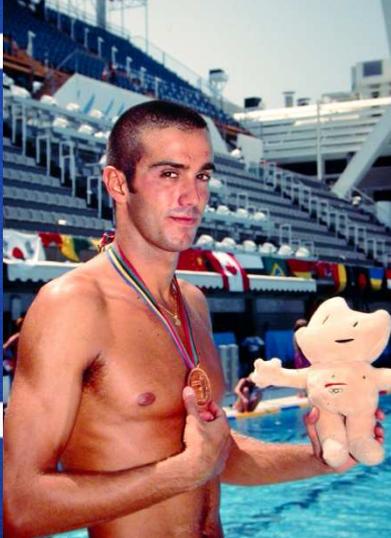
I risultati del 2009/2012 portano alla conferma di Paolo Barelli alla Presidenza della Federnuoto per il quadriennio che condurrà alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016, assieme alle prestigiose cariche di Segretario Onorario della Federation Internationale de Natation e di Presidente della Ligue Européenne de Natation. Altri significativi risultati per l'intero movimento acquatico nazionale.

IN CAMMINO PER
RIO 2016





Le nostre medaglie



MEDAGLIERE

Il medagliere conquistato dalla FIN in 15 partecipazioni a manifestazioni olimpiche è composto da **35** medaglie.

OLIMPIADI

Discipline	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	4	4	9	17
Pallanuoto	4	2	2	8
Tuffi	3	4	2	9
Nuoto di Fondo	0	0	1	1
Totale	11	10	14	35

MONDIALI

98 sono le medaglie complessive conquistate durante la partecipazione a Campionati del Mondo. Tutte le discipline dell'AL hanno dato un contributo nello score complessivo delle partecipazioni.

Discipline	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	11	14	19	44
Pallanuoto	5	3	2	10
Tuffi	2	5	6	13
Nuoto di Fondo	9	10	11	30
Nuoto Sincronizzato	0	0	1	1
Totale	27	32	39	98

EUROPEI

La partecipazione a manifestazioni di livello continentale ha, invece, prodotto uno score complessivo di **318** medaglie.

Discipline	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	47	57	69	173
Pallanuoto	8	4	7	19
Tuffi	20	12	21	53
Nuoto di Fondo	17	13	20	50
Nuoto Sincronizzato	0	5	18	23
Totale	92	91	135	318

MERDAGLIERE
OLIMPICO

GIOCHI OLIMPICI

EDIZIONE			
XIV OLIMPIADE LONDRA 1948 	PALLANUOTO		
XV OLIMPIADE HELSINKI 1952 	PALLANUOTO		
XVII OLIMPIADE ROMA 1960 	PALLANUOTO		
XVIII OLIMPIADE TOKYO 1964 	TUFFI		
XIX OLIMPIADE CITTA' DEL MESSICO 1968 	TUFFI	TUFFI	
XX OLIMPIADE MONACO 1972 	TUFFI	TUFFI NUOTO	TUFFI NUOTO (2)
XXI OLIMPIADE MONTREAL 1976 	TUFFI	TUFFI PALLANUOTO	
XXII EDIZIONE MOSCA 1980 	TUFFI		
XXIV EDIZIONE SEUL 1988 	NUOTO		
XXV EDIZIONE BARCELLONA 1992 	PALLANUOTO	NUOTO (2)	

MERDAGLIERE
OLIMPICO

GIOCHI OLIMPICI

EDIZIONE			
XXVI OLIMPIADE ATLANTA 1996 			PALLANUOTO NUOTO
XXVII OLIMPIADE SIDNEY 2000 	NUOTO (3)	NUOTO (1)	NUOTO (2)
XXVIII OLIMPIADE ATENE 2004 	PALLANUOTO	NUOTO	NUOTO
XXIX OLIMPIADE PECHINO 2008 	NUOTO	NUOTO	
XXX OLIMPIADE LONDRA 2012 		PALLANUOTO	FONDO



SEZIONE II

GOVERNO E STAKEHOLDERS

Sistema di governance

Organi in carica

Organizzazione dei settori/uffici

Stakeholders

Privacy e sicurezza

Comunicazione

SISTEMA DI GOVERNANCE

ORGANI
FEDERALI

Il sistema di governo della FIN si regge su 3 organi statutari, cui sono demandati le funzioni di volontà, attuazione e controllo. L'organo supremo è dato dall'Assemblea delle Società che provvede all'elezione del Presidente e del Consiglio Federale, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione.



SISTEMA DI GOVERNANCE

MECCANISMI DI GOVERNO

Il sistema di governance della FIN tiene conto delle Raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI.

L'**Assemblea delle Società** è chiamata a deliberare sul Bilancio Pluriennale Programmatico e sul rinnovo delle cariche. Nel corso del 2014 non sono state convocate assemblee nazionali.

La composizione del **Consiglio Federale** prevede, oltre al Presidente, 10 consiglieri, di cui 2 in rappresentanza degli atleti e 1 in rappresentanza dei tecnici.

Al **Presidente** lo Statuto attribuisce la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva ed esercita le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici. Al Presidente, tra l'altro, è conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale) nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione. Al Presidente è anche conferito un potere sostitutivo nell'assunzione di decisioni d'urgenza, comunque sottoposto a successiva ratifica del Consiglio Federale.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da 3 membri: un presidente nominato dall'Assemblea Elettiva e altri due membri di nomina esterna (CONI e Ministero dell'Economia) a garanzia dell'indipendenza dell'Organo. E' invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali. A garanzia della loro terzietà essi non possono ricoprire cariche o assumere altri incarichi per conto della FIN.

ATTIVITA' DEGLI ORGANI

CONSIGLIO FEDERALE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ 10 COMPONENTI ❑ 1 PRESIDENTE ONORARIO ❑ 4 ANNI DI DURATA LEGATA AL CICLO OLIMPICO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	<ul style="list-style-type: none"> ❑ 3 COMPONENTI ❑ 1 DI NOMINA DEL CONSIGLIO FEDERALE ❑ 1 DI NOMINA CONI ❑ 1 DI NOMINA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
ATTIVITA' 2014	<ul style="list-style-type: none"> ❑ 9 SEDUTE ❑ 168 PRESENZE COMPLESSIVE (72 DEGLI AVENTI DIRITTI AL VOTO) ❑ 80% PRESENZA MEDIA DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO ❑ N. 488 PROVVEDIMENTI DELIBERATI

SISTEMA DI GOVERNANCE

Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali della FIN prevedono la possibilità di: a) inserimento di argomenti all'ODG delle riunioni; b) convocazione degli organi secondo le regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, **a garanzia del sistema democratico.**

PROGETTO IN CORSO

Il sistema di governance, allo scopo di agevolare e **minimizzare i rischi** connessi alla gestione economica della Federazione, tramite il **Segretario Generale**, nel corso 2014 ha avviato un percorso teso all'adozione di strumenti ispirati al Modello ex L. 231.

Obiettivi di tale percorso sono:

- ↳ la revisione dei processi chiave e la mappatura dei rischi
- ↳ l'elaborazione di piani di mitigazione e di azione al verificarsi di incidenti d'impatto economico rilevante
- ↳ il disegno dei controlli complementari



COSTI DEGLI ORGANI

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta e soggiorno. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

SPESA COMPLESSIVA PER ORGANI	130 MGL/€
VARIAZIONE ANNUALE	- 9% RISPETTO AL 2013
COMPOSIZIONE	50% COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI 39% GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO 11% RIMBORSI SPESE

ORGANI IN CARICA

Gli organi in carica sono stati eletti in occasione della XL Assemblea Elettiva tenutasi a Riccione nell'Ottobre del 2012. Gli Organi, come da Statuto Federale, avranno vigenza fino alla chiusura dell'attuale ciclo olimpico, previsto con la fine della manifestazione prevista a RIO nel 2016.

LA XL ASSEMBLEA
ELETTIVA



**DAL 2012
AL 2016**

XL Assemblea Ordinaria Elettiva

Riccione 14 ottobre 2012



<p>Presidente <i>Barelli Paolo</i></p> <p>Presidente Onorario <i>Montella Salvatore</i></p> <p>Consiglieri federali in rappresentanza delle società <i>Caiazza Bruno</i> <i>De Pascale Antonio</i> <i>Gervasio Giuseppe</i> <i>Marotta Giuseppe</i> <i>Pieri Andrea</i> <i>Ravina Lorenzo</i> <i>Russo Nello</i></p>	<p>Consiglieri federali in rappresentanza dei tecnici <i>Del Bianco Roberto</i></p> <p>Consiglieri federali in rappresentanza degli atleti <i>Dalla Valle Manuela</i> <i>Postiglione Francesco</i></p> <p>Collegio dei revisori dei conti <i>Lalle Giorgio</i> <i>Ferranti Roberto</i> <i>Tripanera Mario</i></p> <p>Segretario generale <i>Panza Antonello</i></p>
---	---

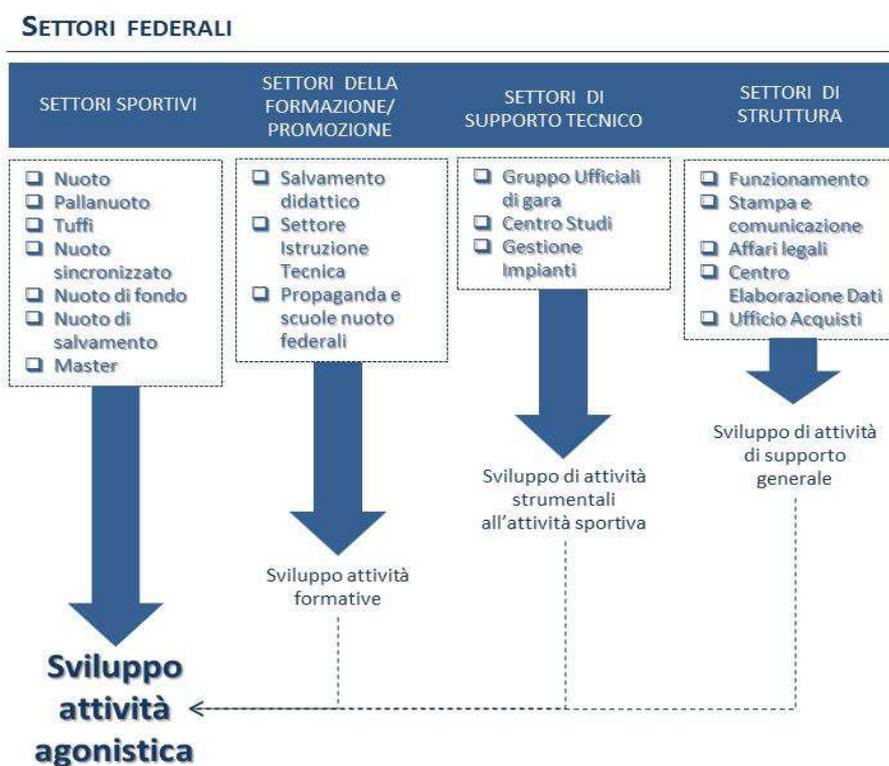
ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI/UFFICI

I Settori e gli Uffici operano sotto la direzione del **Segretario Generale**, al quale è attribuito il compito di sovrintendere alla loro attività, sulla base delle indicazioni del Consiglio Federale, del Presidente e del Consiglio di Presidenza.

In particolare, il Segretario Generale: a) esercita le funzioni attribuite dallo Statuto, dai Regolamenti Federali con particolare riferimento a quello di Amministrazione e Contabilità; b) coordina e dirige la Segreteria Federale; c) sovrintende agli Uffici federali e ne dirige il personale; d) predispone la proposta del bilancio consuntivo, del bilancio di previsione e delle sue eventuali variazioni, curandone la trasmissione agli uffici competenti per l'approvazione; e) attua le deliberazioni degli Organi Federali; f) assicura il buon funzionamento degli uffici di segreteria e degli organi di giustizia sportiva.

La Struttura federale è così suddivisa:

AREE DI ATTIVITA'
E MODELLO
ORGANIZZATIVO



ORGANIZZAZIONE DEI SETTORI/UFFICI

Oltre ai settori agonistici, individuati dalle discipline natatorie e dal Settore Master, la FIN si avvale di **settori tecnici di supporto**, chiamati ad offrire un service interno alle articolazioni organizzative impegnate nei processi primari di sviluppo e organizzazione dell'attività sportiva. Tali sono:

STRUTTURA DI
SUPPORTO TECNICO



Settore
Istruzione
Tecnica

Settore centrale tecnico che raggruppa tutti i tecnici di nuoto, tuffi, pallanuoto, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento. Provvede, sia a livello nazionale che internazionale, alla formazione, all'istruzione, nomina e all'aggiornamento dei tecnici mediante corsi, esami, convegni altre iniziative.

Sezione
Salvamento

Si occupa di tutte le attività relative al salvamento, sia agonistico che didattico. Gestisce, inoltre, tutte le attività riguardanti la sicurezza nella balneazione, lo studio e la diffusione di strumenti, comportamenti, tecniche per la sicurezza e il soccorso nella balneazione e nelle emergenze da alluvione o esondazione. La FIN è autorizzata al rilascio dell'abilitazione per il servizio di Assistenza bagnanti che, essendo la Federazione affiliata all'ILS, viene riconosciuto a livello internazionale.

Gruppo
Ufficiali di
Gara

Settore centrale tecnico che si occupa della preparazione e dell'aggiornamento degli ufficiali di gara italiani, che si suddividono in diverse categorie: arbitri di pallanuoto e giudici di nuoto, tuffi, sincronizzato e salvamento.

Centro Studi
e Ricerche

Coordina sia l'assistenza sanitaria, sia l'attività di preparazione delle Squadre Nazionali delle discipline natatorie nel rispetto dello stato di salute dei tesserati.

Settore
Propaganda e
SNF

Si occupa di tutte le iniziative rivolte agli allievi non agonisti delle società affiliate, di tutte le fasce di età. Le attività si concretizzano con la partecipazione e la promozione di manifestazioni sportive promosse direttamente dalla Federazione in ambito nazionale o per tramite della struttura territoriale. Si occupa, inoltre, di tutte le attività connesse al riconoscimento e alla valorizzazione delle SNF sul territorio nazionale.

SETTORI DI
STRUTTURA

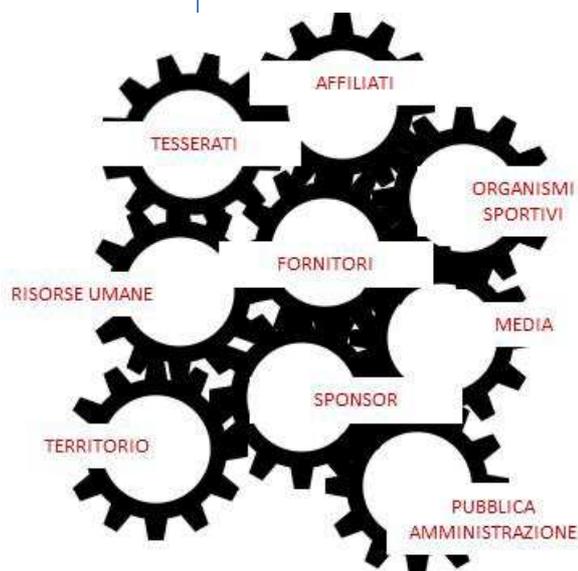
Completano il quadro organizzativo le unità cui sono affidati i servizi di struttura e sono:

- ↳ l'Ufficio Acquisti
- ↳ l'Ufficio Stampa e Comunicazione
- ↳ Il Funzionamento
- ↳ Affari Legali
- ↳ Centro Elaborazione Dati

GOVERNO E STAKEHOLDERS

STAKEHOLDERS

NETWORK
OPERATIVO



ISTITUZIONI SPORTIVE

Nazionali:

CONI - FSN (in particolare Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, Federazione Italiana Motonautica, Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard) - DSA - EPS- AB - Gruppi Sportivi militari e civili - CUSI

Internazionali:

CIO, FINA, LEN, COLAN, ILS, ILSE, WADA, COMEN

TERRITORIO

17 comitati regionali, 2 provinciali, 1 delegazione regionale e 234 fiduciari locali, 22 impianti gestiti per conto delle amministrazioni locali
Praticanti Nuoto

AFFILIATI

Società e Associazioni sportive, scuole nuoto federali, gruppi militari sportivi e civili.

Per un approfondimento consultare la pagina "società sportive" del sito FIN

TESSERATI

Atleti, tecnici, dirigenti, giudici e arbitri, assistenti bagnanti, dirigenti societari

MEDIA

Rai Sport e principali testate sportive nazionali

RISORSE UMANE

Dipendenti, collaboratori e volontari dello sport

FORNITORI

1.993 fornitori titolari di partita IVA con cui sono stati intrattenuti rapporti

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ministero lavoro e politiche sociali, MIUR, Istituzioni scolastiche e universitarie, Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, Marina militare, Enti Locali

SPONSOR

SOPEXA, SEGAFREDO ZANETTI, IL MESSAGGERO, UNILEVER, CROL CENTER, UNIPOL, HERBALIFE, FERRERO, WOLKSWAGEN, ARENA, CONI, TECAR

7

ORGANISMI
INTERNAZIONALI
ADERITI

1.450

SOCIETA'
AFFILIATE

186.450

TESSERATI
ATTRAVERSO LE
SOCIETA'

82

DIPENDENTI
FEDERALI

5.714

SOGGETTI CHE
HANNO
PERCEPITO
COMPENSI

12

SPONSOR

1.993

Fornitori liquidati

1

ACQUIRENTE DEI
DIRITTI DI
IMMAGINE (RAI)

335

ENTI PUBBLICI E
NO PROFIT

PRIVACY E SICUREZZA

La FIN esegue trattamenti di dati personali di varie categorie di soggetti (società, tesserati, dipendenti, fornitori ...) per molteplici fini. Nell'ottica di generare negli interlocutori quel senso di fiducia che è condizione indispensabile per sviluppare rapporti durevoli, la Federazione ha affrontato da tempo il problema della sicurezza dei dati personali ed in generale del trattamento delle informazioni ricevute, così come previsto dalla vigente normativa sulla Privacy (D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito "Codice"), avuto riguardo anche alle interpretazioni del Garante.



Allo scopo di consentire ai dipendenti – ciascuno di essi "incaricato del trattamento" – di svolgere con consapevolezza e responsabilità il proprio lavoro, la FIN nel corso degli anni ha svolto attività di formazione sia con strumenti multimediali che con specifiche attività di aula.

Sempre ai sensi della citata normativa, si conferma l'attività di aggiornamento annuale del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" – DPS, documenti in cui sono descritte le misure emanate per garantire la sicurezza dei dati personali trattati. L'aggiornamento è legato in buona parte, all'analisi dei rischi che incombono sui dati ed alle relative misure di sicurezza e prevenzione per la mitigazione dei rischi stessi a tutela del patrimonio aziendale, a fronte anche degli eventi contemplati nel piano di continuità operativa, con particolare riferimento alle politiche adottate e da adottare per le copie di sicurezza e alle correlate misure organizzative e tecniche idonee al ripristino dei sistemi informatici attraverso i quali vengono erogati i servizi.

COMUNICAZIONE

PRINCIPI

La Federazione cura le relazioni con i propri interlocutori sulla base di principi di integrità, correttezza e professionalità.

Attraverso la propria struttura e rete territoriale (Comitati) intrattiene rapporti con le società, i tesserati e le Amministrazioni e Comunità Locali.

Non vengono erogati contributi o finanziamenti diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati o organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati.

MODALITA'

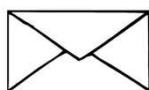
Il coinvolgimento degli interlocutori avviene attraverso le seguenti modalità:

- ↳ momenti istituzionali;
- ↳ tavoli tecnici;
- ↳ ascolto/comunicazione;
- ↳ documenti ufficiali;
- ↳ help desk;
- ↳ sito internet;
- ↳ social network.



COMUNICAZIONE

Particolare attenzione è rivolta alla **comunicazione istituzionale** nei confronti degli associati, che viene condotta attraverso una serie di strumenti:



lettere agli associati. Il Presidente e/o il Segretario Generale nel corso dell'anno diramano diverse comunicazioni nelle quali si offre informazione su iniziative ed opportunità offerte dalla Federazione;



sito internet. Un'apposita area del sito (*news*) federale è dedicata alle società, con ampio contenuto informativo in merito alle attività istituzionali e non. La FIN sostiene con contributi editoriali anche il portale «SWIM BIZ»;



magazine. La Federazione sostiene attraverso contributi economici ed editoriali due riviste: a) «IL MONDO DEL NUOTO» con periodicità bimestrale e tiratura di 2.000 copie diffusa in formato cartaceo. Per il futuro, in vista di un'organica *paperless policy* federale, è prevista una diffusione digitalizzata della rivista; b) «SABATO E' PALLANUOTO», diffuso in forma cartacea in edicola con numero di copie riservata e diffuse dalla FIN;



bilanci. Il Bilancio 2014 è pubblicato sul sito federale nella sezione «Bilanci» in formato .pdf. Nella stessa sezione è possibile visionare i bilanci dei due esercizi precedenti, il bilancio 2014 della controllata SSD FINPLUS arl e il Preventivo economico d'esercizio.

A partire da quest'anno è pubblicato anche il Bilancio di Sostenibilità secondo le modalità già indicate.

A valle dell'Assemblea Elettiva è pubblica anche il Bilancio Pluriennale di Programmazione del nuovo Ciclo Olimpico.

Meccanismi di trasmissione



COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

COMUNICAZIONE

L'UFFICIO STAMPA FEDERALE

Il servizio di diffusione delle attività della Federazione Italiana Nuoto - didattiche, promozionali, agonistiche, sociali e tecniche - è garantito **24 ore su 24 per 365 giorni l'anno** con l'organizzazione di conferenze stampa e convegni, la produzione di brochure, almanacchi, comunicati stampa, articoli/interviste, approfondimenti, analisi, statistiche e servizi video e fotografici a disposizione delle principali testate sportive e politiche nazionali, delle agenzie di stampa, delle radio e delle televisioni, dei periodici specializzati, dei siti internet, delle agenzie multimediali e foto-pubblicitarie, e di tutti gli appassionati delle discipline acquatiche.

RAPPORTI CON I MEDIA

Il rapporto coi media è assicurato e coltivato attraverso il contatto quotidiano, diretto o indiretto, insito nell'interazione necessaria per completare l'iter. L'Ufficio coordina e gestisce o collabora all'organizzazione delle conferenze stampa inerenti la promozione di tutti gli eventi a cui partecipano le squadre nazionali o che si svolgono sotto la propria responsabilità diretta, come ad esempio i campionati di pallanuoto o i campionati assoluti o di categoria di società.



COMUNICATI STAMPA

20



CONFERENZE STAMPA ORGANIZZATE

30

RASSEGNA STAMPA

La Federazione Italiana Nuoto produce quotidianamente la rassegna stampa attraverso il monitoraggio dei quotidiani nazionali più importanti ed attinenti alle attività federali, le agenzie di stampa e i blog dell'universo acquatico. La rassegna stampa è poi diffusa ai referenti federali via email ed archiviata, dal 2004, in volumi consultabili presso l'ufficio stampa. In rare occasioni, e sempre su specifica richiesta, l'ufficio stampa della Federnuoto produce rassegne stampa tematiche.

COMUNICAZIONE
2.0

COMUNICAZIONE

Coerentemente con la svolta tecnologica degli ultimi anni e con la necessità di riduzione dei consumi di beni e servizi, soprattutto quelli a impatto ambientale (vedi carta), la Federazione sta sperimentando modalità di coinvolgimento sempre più *web based*, comunicando iniziative e raccogliendo adesioni in modalità informatica, attraverso il proprio sito istituzionale e gli strumenti di *social networking*.



2014 SUL WEB



2014 SUI SOCIAL NETWORK





SEZIONE III

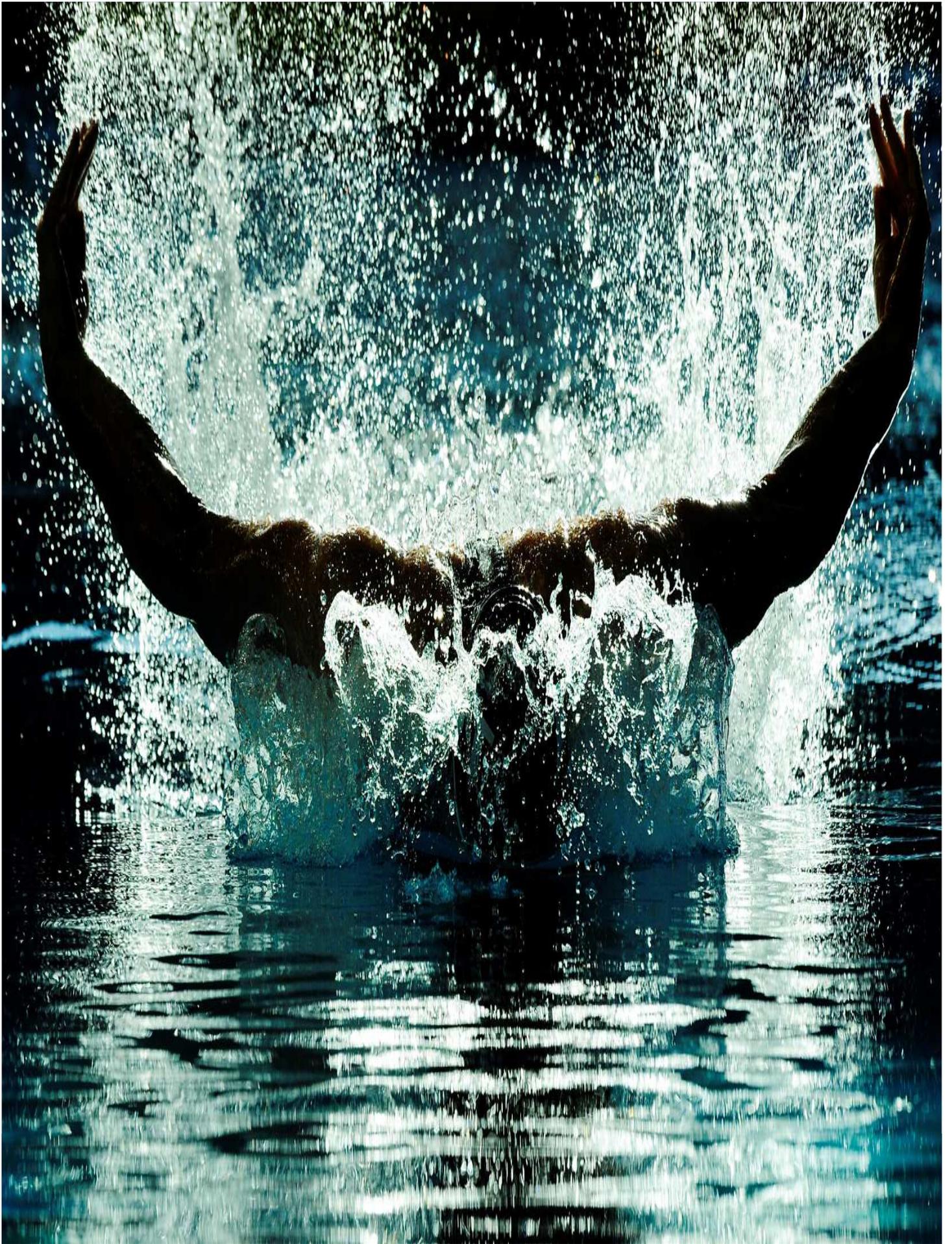
DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Realtà associativa

Presenza territoriale

Impiantistica sul territorio

Centri federali nazionali



REALTÀ ASSOCIATIVA

ASSOCIATI

La Stagione Agonistica 2013 – 2014 ha visto la FIN confermare la consistenza della propria base associativa: **1.450** società affiliate, con oltre **186 mila tesserati**, cui vanno aggiunti i tesserati della sezione Salvamento e i giudici di gara.

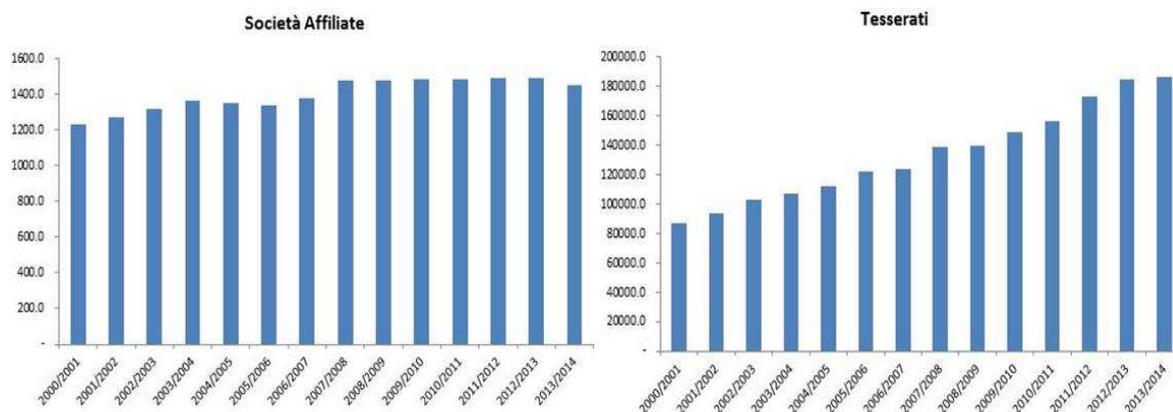
Le società affiliate hanno confermato l'apprezzamento per il service offerto dalla Federazione, confermando la propria adesione. E' da segnalare la crescita delle società con Scuole Nuoto Federali. Ad oggi sono presenti **774 impianti qualificati come «Scuola Nuoto Federale»**. I dati nel loro complesso confermano la ricchezza del movimento natatorio e soprattutto il positivo trend di crescita (+1.755 tesserati rispetto alla stagione precedente).

STAGIONE AGONISTICA 2013/2014

SOCIETÀ AFFILIATE	1.450 (- 3% RISPETTO AL 2013) 774 IMPIANTI SCUOLA NUOTO FEDERALE
TESSERATI SOCIETÀ'	186.475 (+ 1% RISPETTO AL 2013)
ASSISTENTI BAGNANTI	99.525
GIUDICI DI GARA	2.966

TREND STORICO:
UNA CRESCITA COSTANTE DALLE OLIMPIADI DI SIDNEY 2000

I dati di trend evidenziano una crescita costante dei tesserati delle società che mediamente si attesta sul + 6% annuo. Più stabile il trend delle società che dal 2000 al 2014 si è incrementato di 217 unità.



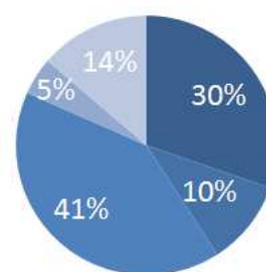
| DIMENSIONE ASSOCIATIVA |

REALTÀ ASSOCIATIVA

ASSOCIATI... PER TIPOLOGIA

Le categorie di tesseramento per le società previste dalla Federazione risultano le seguenti: a) agonisti; b) master; c) propaganda; d) dirigenti; e) tecnici. Di seguito si illustra la composizione dei tesserati delle società per tipologia.

AGONISTI	56.496
MASTER	19.792
PROPAGANDA	75.953
DIRIGENTI	8.701
TECNICI	25.533

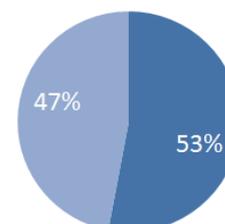


■ Agonisti ■ Master ■ Propaganda ■ Dirigenti ■ Tecnici

... PER GENERE

Fra i tesserati che svolgono attività sportiva natatoria (agonisti, master e propaganda) va sottolineata la quasi equivalenza dei generi maschile e femminile nell'approccio alla disciplina.

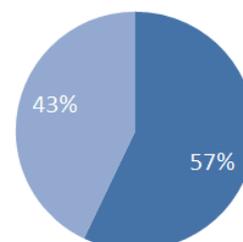
FEMMINE	87.463
MASCHI	98.832



... PER ETÀ

I tesserati under 18 anni rappresentano una quota consistente del patrimonio umano del movimento natatorio, dimostrazione dell'impegno profuso nella diffusione delle discipline acquatiche.

UNDER 18 ANNI	106.426
OVER 18 ANNI	80.049



LA FEDERAZIONE IN
ITALIA

PRESENZA TERRITORIALE

La FIN è presente in tutta Italia. Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e una delegazione, infatti, la Federazione garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

L'organizzazione periferica è da sempre considerata come uno dei punti di forza della FIN.

Lo Statuto federale ha definito funzioni e competenze riconoscendo ai Comitati capacità di:

- ↳ gestione e organizzazione dell'attività agonistica;
- ↳ gestione e organizzazione della formazione delle figure tecniche federali e dei tesserati della Sezione Salvamento;
- ↳ promozione dell'attività sportiva;
- ↳ gestione di impianti sportivi.

La struttura di governo dell'organizzazione periferica riproduce quella centrale. Ogni comitato territoriale presenta, quali organi collegiali, un:

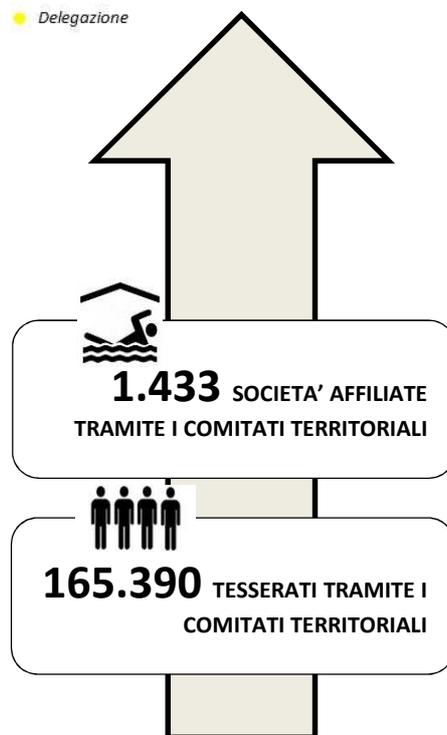
- ↳ presidente del comitato;
- ↳ consiglio regionale;
- ↳ collegio dei revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).

Al pari degli organi centrali essi sono eletti dalle società locali al termine di ogni ciclo olimpico per quello successivo.

Al loro interno, i Comitati replicano l'organizzazione FIN per settori sportivi, di supporto tecnico e di struttura.



- Comitato Regionale
- Comitato Provinciale
- Delegazione



PRESENZA TERRITORIALE

 LA FEDERAZIONE IN
ITALIA

<p>C.R. PIEMONTESE C/o Villaggio Olimpico V. G. Bruno, 191 10134 TORINO Tel. 011/3040686 - Fax 3040726 E-mail: segreteria.piemonte@federnuoto.it segreteria@finpiemonte.org Presidente MARCO SUBLINI</p>	<p>C.P. ALTO ADIGE Piazza Verdi, 14 39100 BOLZANO Tel. e Fax 0471/1941563 E-mail: cpaltoadige@federnuoto.it Presidente GIULIO ANGELUCCI</p>	<p>C.R. LOMBARDO Via Piranesi n. 46 20137 MILANO Tel. 02/757757.1 Fax 02/70127900 E-mail: crilombardia@federnuoto.it Presidente DANILO VUCENOVICH</p>
<p>C.P. TRENTO P.ZA DELLA FIERA,13 38100 TRENTO Tel. 0461/231456 - Fax 269441 E-mail: cptrento@federnuoto.it fin@fintrentino.it Presidente MARIO PONTALTI</p>	<p>C.R. VENETO VIA MARCHESAN, 4 31100 TREVISO Tel. 0422/338230 - Fax 348020 E-mail: crveneto@federnuoto.it info@finveneto.org Presidente ROBERTO COGNONATO</p>	<p>C.R. F.V. GIULIA Piscina Bianchi Passaggio S.Andrea, 8 34143 TRIESTE Tel. 040/301141 - Fax 302498 E-mail: crfriuli@federnuoto.it Presidente SERGIO PASQUALI</p>
<p>C.R. LIGURE c/o Palazzo delle Federazioni Via Padre Santo 1. Genova 16122 Tel. 010/511571 - 505255 - 506450 Fax 010/5221776 E-mail: cr Liguria@federnuoto.it Presidente SILVIO TODIERE</p>	<p>C.R. EMILIA ROMAGNA c/o Pal. Sport - VIA L. CALORI, 6 40122 BOLOGNA Tel. 051/521300 Fax 522125 E-mail: cremillaromagna@federnuoto.it Presidente PIETRO SPEZIALI</p>	<p>C.R. TOSCANO Via Capo di Mondo, 56/6 50136 FIRENZE Tel. 055/6505282 - Fax 6505286 E-mail: crtoscana@federnuoto.it fintoscana@tin.it Presidente ROBERTO BRESCI</p>
<p>C.R. MARCHIGIANO Stadio del Conero Curva Nord Strada Prov.le Cameranense. 60126 ANCONA Tel. 071/2900123-2907406 Fax 071/2901145 E-mail: crmarche@federnuoto.it info@finmarche.it Presidente FAUSTO AITELLI</p>	<p>C.R. UMBRO VIA MARTIRI DEL LAGER,65 06128 PERUGIA Tel. 075/5057143 - Fax 5056429 E-mail: crumbria@federnuoto.it finumbria@hotmail.com Presidente MARIO PROVVIDENZA</p>	<p>C.R. LAZIALE P.za L. De Bosis, 3-Piscine CONI 00194 ROMA Tel. 06/36009840 - Fax 3242383 E-mail: cr lazio@federnuoto.it segreteria.crlazio@federnuoto.it Presidente GIANPIERO MAURETTI</p>
<p>C.R. ABRUZZESE Via Botticelli, 26 65124 - Pescara Tel. 085/4212132 Fax 085/4225017 e-mail: info@finabruzzo.it e-mail: crabruzzo@federnuoto.it Presidente DARIO FRAMMOLINI</p>	<p>DELEGAZIONE MOLISANA C.so Vittorio Emanuele III, 57/b 86039 TERMOLI Tel. 0875/701481 - Fax 708949 E-mail: crmolise@federnuoto.it Delegato VITTORIO D'ASTUTO</p>	<p>C.R. CAMPANO VIA BRACCO 15/A 80132 NAPOLI Tel. 081/2471234 Fax 081/2471243 E-mail: cr campania@federnuoto.it Presidente PAOLO TRAPANESE</p>
<p>C.R. PUGLIESE VIA SALVATORE MATARRESE, 20 70124 BARI Tel. 080/5043822 - Fax 5043807 E-mail: segreteria@pugliafin.it Presidente NICOLA PANTALEO</p>	<p>C.R. BASILICATA VIA DEL POPOLO, 6/D 85100 POTENZA Tel. 0971/37115 - Fax 273363 E-mail: crbasilicata@federnuoto.it Presidente ROBERTO URGESI</p>	<p>C.R. CALABRO c/o Pisc. Comunale Campagnano 87100 COSENZA Tel. 0984/483505 - 1805041 Fax 483687 E-mail: cr calabria@federnuoto.it presidente@fincalabria.it Presidente ALFREDO PORCARO</p>
<p>C.R. SICULO VIA ROMA, 97 90133 PALERMO Tel.091/6162531-6161326 Fax 091/6166461 E-mail: crsicilia@federnuoto.it Presidente SERGIO PARISI</p>	<p>C.R. SARDO VICO REGINA MARGHERITA,1 09125 CAGLIARI Tel. 070/673080-653253 - Fax 673081 E-mail: crsardana@federnuoto.it info@nuotosardegna.it Presidente PAOLO PETTINAU</p>	

PRESENZA TERRITORIALE

 LOCALIZZAZIONE
DEGLI AFFILIATI

LOCALIZZAZIONE	Società Affiliate	Società con SNF	N° Impianti SNF
FIN Centrale	17	11	13
Comitato Alto Adige	14	6	6
Comitato Abruzzo	44	10	10
Comitato Basilicata	24	1	1
Comitato Calabria	26	10	10
Comitato Campania	116	39	45
Comitato Emilia Romagna	85	26	29
Comitato Friuli-Venezia Giulia	30	18	20
Comitato Lazio	240	112	122
Comitato Liguria	51	14	15
Comitato Lombardia	208	80	118
Comitato Marche	58	17	17
Comitato Molise	9	7	14
Comitato Piemonte e Valle d'Aosta	82	31	46
Comitato Puglia	75	48	68
Comitato Sardegna	39	19	25
Comitato Sicilia	92	31	32
Comitato Toscana	93	37	48
Comitato Trento	18	14	16
Comitato Umbria	27	11	18
Comitato Veneto	102	72	101
FIN OT	1.433	603	761
TOTALE	1.450	614	774

 LOCALIZZAZIONE DEI
TESSERATI

STRUTTURA	TOTALE 2013/2014
FIN Centrale	21.085
Comitato Alto Adige	1.052
Comitato Abruzzo	3.329
Comitato Basilicata	749
Comitato Calabria	1.890
Comitato Campania	8.063
Comitato Emilia Romagna	7.983
Comitato Friuli-Venezia Giulia	4.569
Comitato Lazio	22.751
Comitato Liguria	6.364
Comitato Lombardia	37.522
Comitato Marche	6.410
Comitato Molise	919
Comitato Piemonte e Valle d'Aosta	7.201
Comitato Puglia	7.640
Comitato Sardegna	4.056
Comitato Sicilia	12.067
Comitato Toscana	12.739
Comitato Trento	2.508
Comitato Umbria	3.791
Comitato Veneto	13.787
FIN OT	165.390
TOTALE	186.475

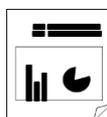
IMPIANTISTICA SUL TERRITORIO

I dati sulla crescita della realtà federale fatti registrare nel corso degli anni sono anche il frutto della scelta federale di investire in maniera importante il proprio know-how e le proprie risorse nella gestione degli impianti sportivi.

La scelta ha consentito di migliorare sensibilmente la percezione degli standard di servizio offerti agli associati e alla collettività, attraverso:

- ↳ la disponibilità di strutture proprie per i settori sportivi della FIN e per i Comitati Regionali a supporto dei programmi tecnici di PO/AL e dell'attività agonistica del territorio;
- ↳ l'utilizzo degli impianti in maniera intensiva da parte dei settori federali per l'organizzazione di riunioni, stage, collegiali e per l'organizzazione di manifestazioni (regionali e nazionali), determinando risparmi di spesa;
- ↳ la disponibilità alle società affiliate di spazi acqua e di strutture funzionali alle attività legata all'agonismo, all'organizzazione di manifestazioni e alla formazione di figure federali;

I PERCHE' DI UNA SCELTA



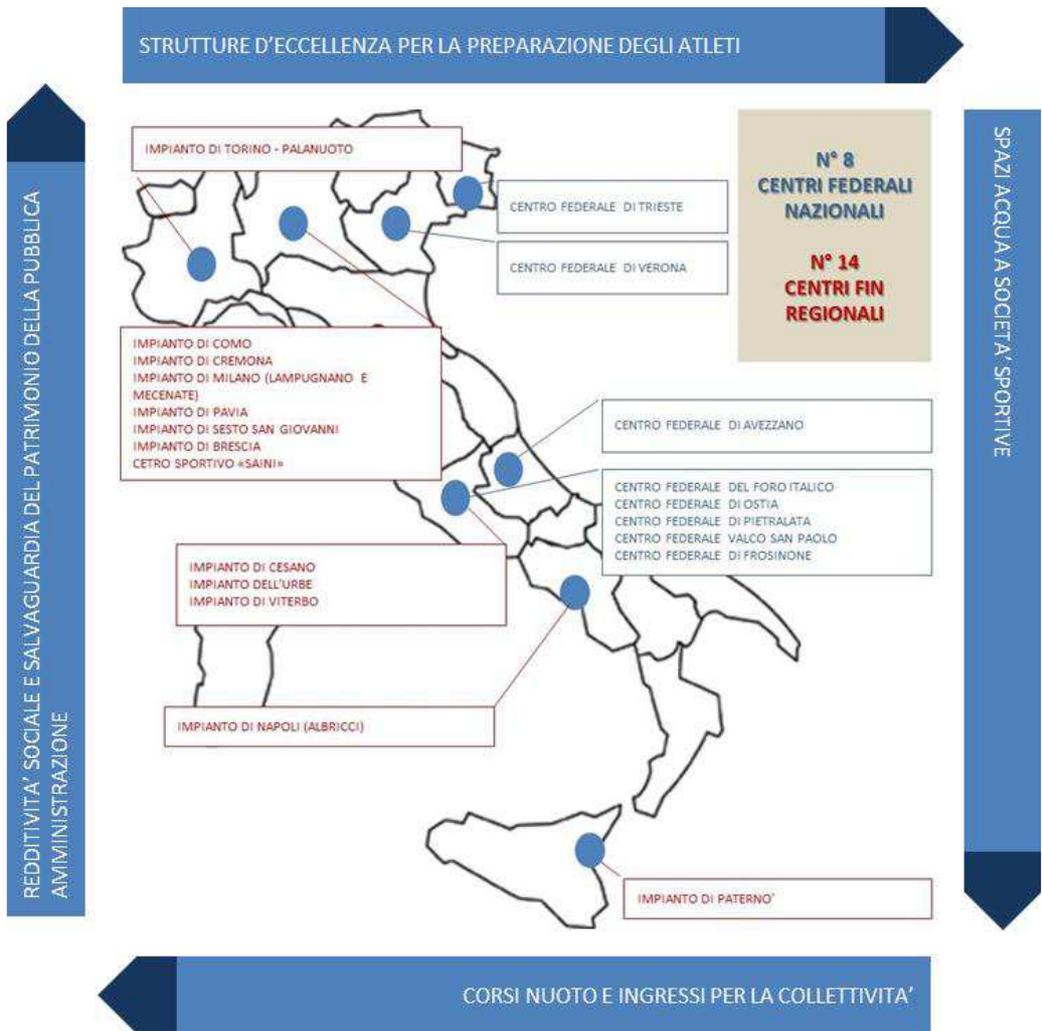
IMPIANTI GESTITI	22
di cui CFN	8

- ↳ il corretto utilizzo e l'adeguata conservazione degli impianti concessi in uso da parte delle istituzioni pubbliche, assicurando la *redditività sociale* degli importanti investimenti infrastrutturali, secondo logiche certificate di elevato standard qualitativo e di competenze;
- ↳ la fruibilità di spazi aperti al pubblico attrezzati (in termini di mezzi e risorse federali di alta specializzazione) destinati a scopi ludico/educativi in regime di "tariffazione sociale".

La Gestione Impianti FIN è, inoltre, un'accreditata struttura per la consulenza in materia impiantistica per conto di imprese private, PA e CONI.

IMPIANTISTICA SUL TERRITORIO

LE GESTIONI PER CONTO DI ENTI PUBBLICI



CENTRI FEDERALI NAZIONALI

GESTIONI
DELLA
FIN CENTRALE

La FIN gestisce in proprio 7 CFN e indirettamente, tramite la controllata SSD FINPLUS a RL, il CFN del Foro Italico. I centri gestiti dalla struttura centrale e dalla partecipata si qualificano come punti di eccellenza e di alta specializzazione a supporto delle attività di preparazione degli atleti e dei campioni. Su tali centri è incessante l'attività della FIN diretta a migliorare gli standard architettonici, tecnici e funzionali allo scopo di poter mettere a disposizione di atleti e società strutture all'avanguardia, senza produrre impatti da un punto di vista ambientale e, in alcuni casi (vedi la struttura del Foro Italico), il patrimonio storico-culturale che talvolta gli impianti rappresentano.

Si presenta un rapido profilo delle caratteristiche strutturali e funzionali dei CFN.

UNIPOL
BLUSTADIUM
AVEZZANO



Proprietà	Comune di Avezzano
Indirizzo	Via Don Minzoni s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato
Impianti	Vasca 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 18x9m Palestra Tribune 500 pax

COMPLESSO
DEL FORO ITALICO



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Piazza Lauro De Bosis 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi Scuola Nuoto per adulti Corsi di Acquagym Nuoto Assistito
Impianti	2 Vasca 50 m Vasca pensile Vasca 33*25 m Palestra

CENTRI FEDERALI NAZIONALI

*CENTRO FEDERALE
DI FROSINONE*



Proprietà	Comune di Frosinone
Indirizzo	Viale. Casaleno s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca da 33 m

*POLO NATATORIO
DI OSTIA*



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile Vasca interna 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra Foresteria

*UNIPOL
BLUSTADIUM DI
PIETRALATA*



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m Vasca interna 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 2 Palestre

CENTRI FEDERALI NAZIONALI

CENTRO FEDERALE
DI TRIESTE
«BRUNO BIANCHI»



Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini Attività Società Ginnastica in acqua Nuoto Libero
Impianti	Vasca indoor: 50*25 m/ 25*21 m Vasca outdoor: 50*21 m

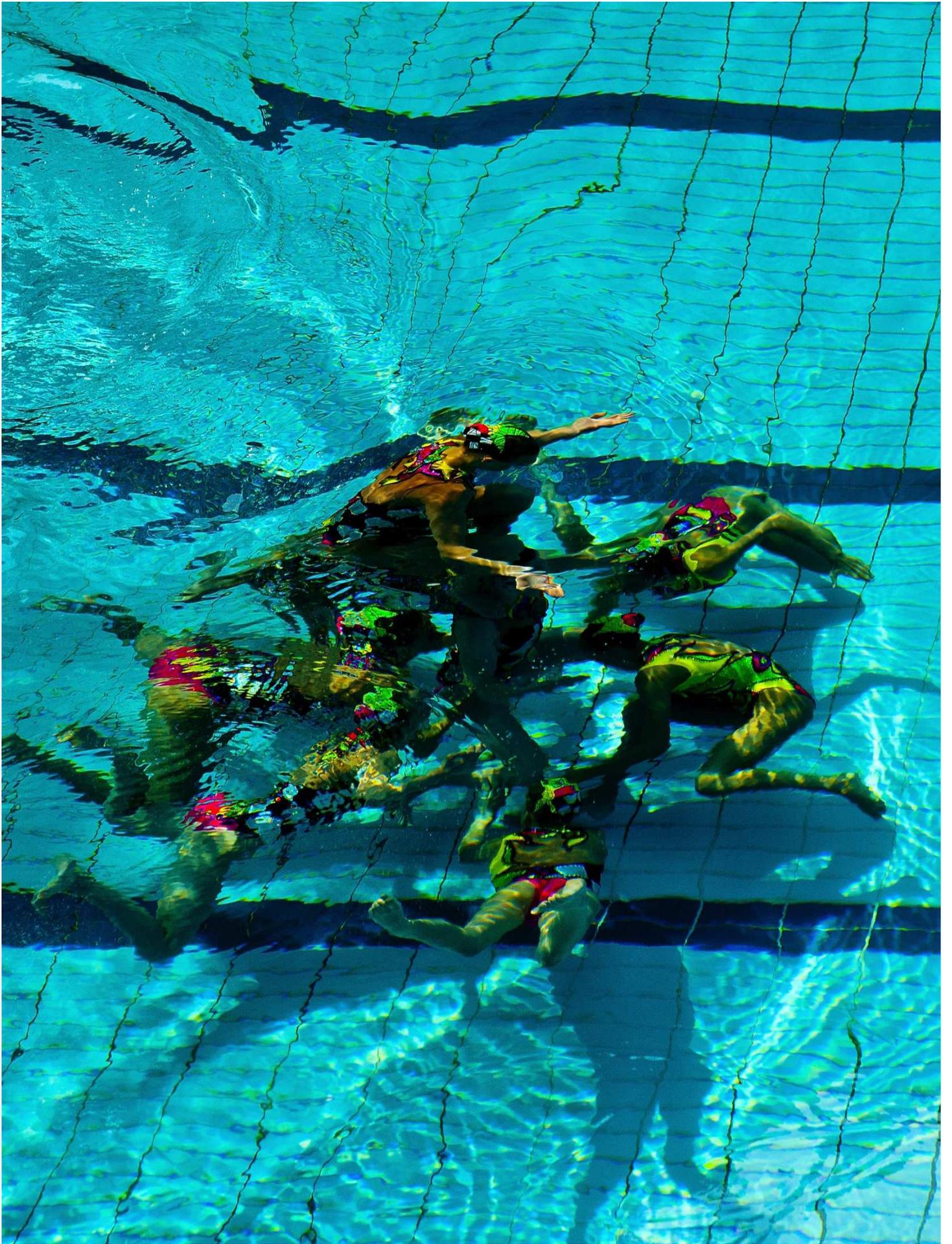
CENTRO FEDERALE DI
VERONA
«ALBERTO
CASTAGNETTI»



Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano, 2
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato Tuffi
Impianti	Vasca esterna lunga 50x25m esterna con copertura pressostatica Vasca interna corta 25x16.5m Vasca interna piccola didattica Palestra attrezzata

CENTRO FEDERALE
DI VALCO
SAN PAOLO

Proprietà	Comune di Roma
L'impianto è in concessione dal Comune di Roma. La gestione tuttavia non è ancora attiva per effetto dell'attesa conclusione dei lavori e del conseguente rilascio dei collaudi tecnico-amministrativi del caso.	



SEZIONE IV

PRODOTTO

Attività sviluppate nel 2014

Incentivazione

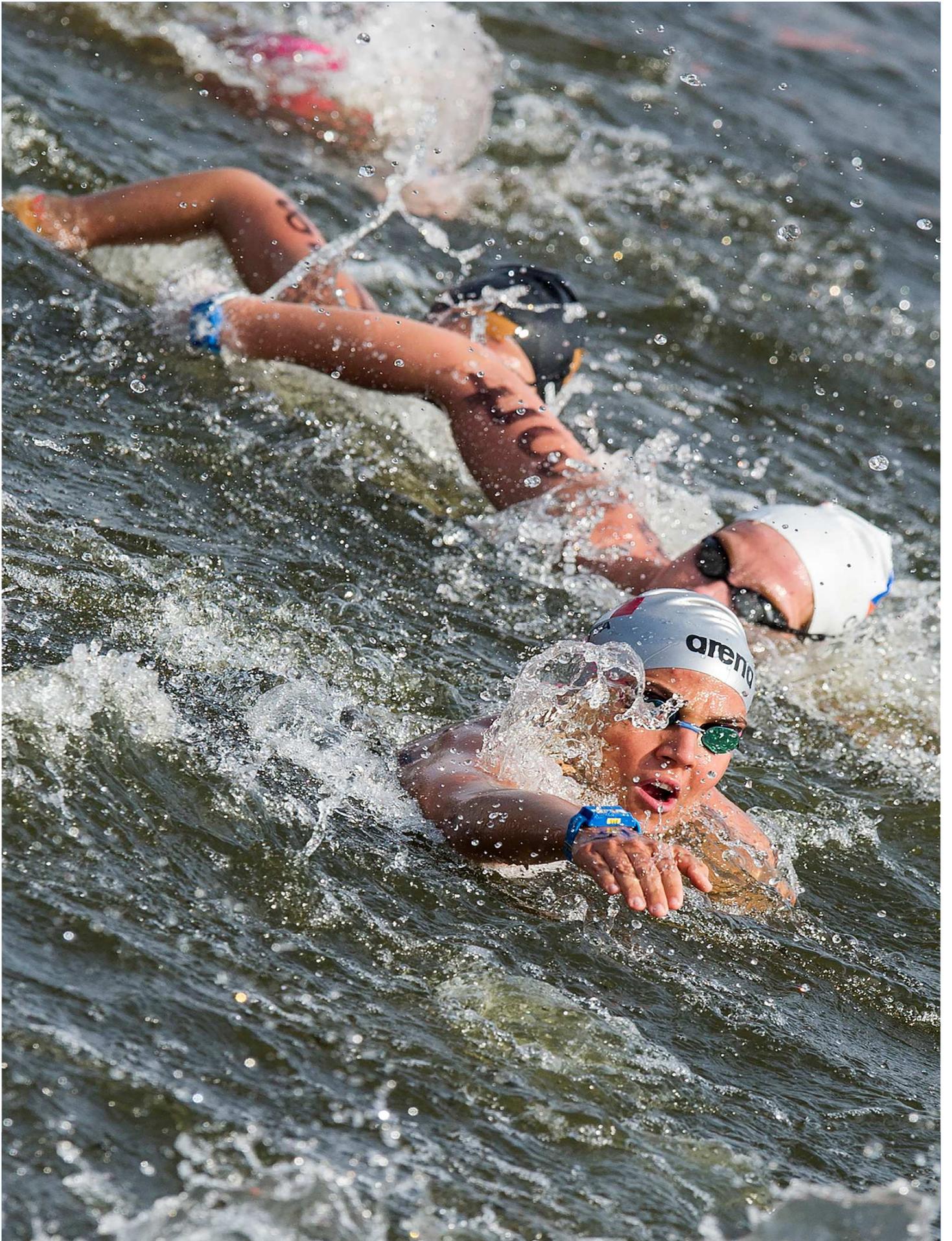
Formazione tecnica

Salvamento e sicurezza acquatica

Assistenza medica e lotta al doping

Beneficio associativo

Progetti in corso: *l'ottica del miglioramento continuo*



EVENTI CLOU IN CALENDARIO

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

Il calendario della stagione agonistica riferita al 2014 ha dato al Nuoto Italiano immense soddisfazioni. Basti pensare ad ogni record di medaglie in un'unica manifestazione conseguito agli Europei di Berlino e alle soddisfazioni nel Mondiale in vasca corta di Doha.

Una stagione densa che ha suscitato commenti positivi in ogni organo di informazione, migliorando l'immagine complessiva della Federazione come realtà vincente.

Il medagliere complessivo della FIN negli eventi principali della stagione agonistica si è incrementato di: **9 ORI, 5 ARGENTI e 16 BRONZI.**

	<p>XXXII EDIZIONE DEI CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO</p> <p>La manifestazione si è svolta a Berlino dal 13 al 24 agosto 2014. In questa edizione degli europei sono state disputate 63 gare.</p>	
	<p>XII EDIZIONE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO</p> <p>La manifestazione si è svolta negli impianti di Doha dal 3 al 7 dicembre 2014. Nel corso della manifestazione sono stati stabiliti nelle fasi finali, 21 nuovi primati mondiali. L'Italia è risultata tredicesima nel ranking.</p>	
	<p>XXXI EDIZIONE DEI CAMPIONATI EUROPEI DI PALLANUOTO</p> <p>La manifestazione si è svolta a Budapest dal 14 al 27 luglio 2014. Hanno partecipato 12 squadre nazionali. L'Italia si è classificata al terzo posto dopo aver battuto la selezione montenegrina nella finalina e perso la semifinale con l'Ungheria.</p>	
	<p>XIX EDIZIONE COPPA DEL MONDO TUFFI</p> <p>La manifestazione si è svolta a Shanghai dal 15 al 20 luglio 2014. Alla competizione hanno partecipato 157 atleti, in rappresentanza di 28 Paesi.</p>	

Hanno detto di noi all'indomani degli Europei di Berlino

IN ACQUA L'ITALIA FA SQUADRA

Dietro le quinte del boom agli Europei: atleti seguiti con attenzione, mini-raduni, programmi chiari

Il c.t. azzurro Butini «il primo obiettivo della Federazione è far sentire a tutti la sua presenza»

«Paltrinieri può crescere ancora Alla Pellegrini fa bene allenare i 400 anche senza gare»

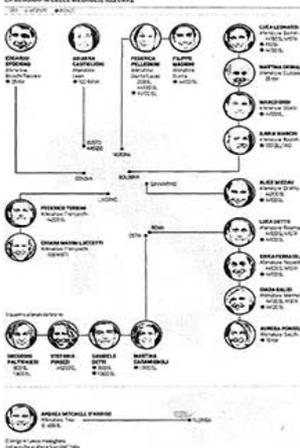
30

PRIMATI PERSONALI migliorati dagli azzurri a Berlino. 27 atleti (su 42) sono andati in finale

di Paolo de Laurentis
ROMA

Il giro d'Italia delle medaglie. Diciotto in totale tra piscina e acque libere. La bella immagine di un gruppo unito, piaciuto a Napolitano, a Renzi e agli appassionati. Si fa presto a dire Nazionale, molto più difficile è mettere insieme più di 40 ragazzi che, in uno sport come il nuoto, hanno esigenze totalmente diverse tra loro. Il successo della spedizione europea è stato proprio la conseguenza di una piccola impresa: mettere atleti e allenatori nella condizione di preparare al meglio la loro stagione in una autonomia... ragionata. Dove il ruolo del c.t. e della Federazione è stato soprattutto quello di condividere i programmi, organizzare la stagione e le selezioni per Berlino, monitorare sul posto tutto il possibile e se necessario intervenire. Un esempio rende l'idea: gli azzurri sono andati sul podio in tutte le gare dello stile libero maschile esclusi i 200. Leonardi, bronzo nei 100, si allena a Bologna. D'Arrigo, argento nei 400, vive e si allena in America. Paltrinieri e Detti, oro e bronzo sia negli 800 che nei 1.500, lavorano a Ostia.

LA DECOMPOSIZIONE DELLE MEDAGLIE AZZURRE



GREG E FEDE. Da qui a Rio sono e restano le nostre stelle «Paltrinieri crescerà ancora, con il lavoro e con il confronto internazionale e ben venga l'esperienza in Australia. La Pellegrini è la regina dei 200, fa paura alle avversarie. E' lì da dieci anni, dobbiamo rispettare le sue scelte. Da tecnico, penso che un lavoro sui 400 per lei sia comunque importante, anche senza gareggiare nei grandi appuntamenti. Ma in questa vicenda sono spettatore: con Lucas troverà lei la soluzione migliore. Se necessario, saremo ovviamente di supporto».

STRATEGIA. Comunicazione, rapporti corretti e mini-raduni. Il ct azzurro, Cesare Butini, spiega: «Il primo obiettivo è stato quello di far sentire la nostra presenza a tutti i tecnici. Il gruppo è ampio, non c'è solo la prima squadra e bisogna seguire tutti. Se devo fare un numero, ogni giorno parlo con 4-5 allenatori». Poi c'è il resto: «In questa stagione ho girato spesso, non tanto per controllare gli allenamenti ma soprattutto per vedere se c'erano esigenze particolari o problemi che potevamo risolvere. Che sia lo spazio acqua o qualsiasi altra cosa. Tecnici a parte, devo dire che anche agli atleti fa piacere essere seguiti da vicino dalla Federazione. Poi c'è il discorso dei mini-raduni di 2-3 giorni (controllo e sviluppo dell'alta prestazione, per usare una definizione tecnica; ndr) dove abbiamo la possibilità di mettere a punto le dinamiche più legate alle esigenze di squadra, come i cambi delle staffette e altri aspetti tecnici». In più, collegiali di un paio di settimane per ulteriori confronti e analisi tecniche.

CERTEZZE. Mai come quest'anno i criteri di selezione sono stati chiari fin dall'inizio: convocato di diritto il primo classificato agli Assoluti primaverili e poi poche integrazioni, non oltre giugno. Per mettere a punto un altro ciclo di preparazione nei due mesi successivi. «Stabilire fin dall'inizio con i tecnici il percorso da fare durante la stagione è stato un altro degli aspetti decisivi. Anche gli atleti hanno bisogno di certezze per rendere al meglio e organizzare la loro stagione».

PROSPETTIVE. L'Italia è a tutti gli effetti una realtà europea. Ma... «Calma - prosegue Butini - l'Europa è l'Europa. Il mondo è un'altra cosa. Il livello dell'europeo ha permesso a molti dei nostri di gestire le batterie del mattino, spingere nelle semifinali e centrare la finale. Se al Mondiale pensiamo di gestire le batterie del mattino, poi le semifinali le vediamo in tribuna...».

OBIETTIVI. Gli americani sono un modello. Se certe cose le fanno loro, nel nostro piccolo, possiamo farle anche noi: «Il problema è solo mentale: si può spingere già al mattino senza compromettere i turni successivi. Per fare due esempi: l'Europeo di Detti, dai 400 ai 1.500, è stato straordinario mentre le ragazze della 4x200 hanno avuto un calo di tensione dopo l'oro che al Mondiale non ti puoi permettere. Questo è il nostro prossimo obiettivo e cambieranno anche i criteri di selezione: per il Mondiale ci sarà un tempo limite, non basterà vincere i campionati italiani».

SPINE. Qualcosa che non è andato per il verso giusto c'è. La squalifica della Fissneider nei 50 rana per aver gareggiato con i cerotti, proibiti dal regolamento, è un brutto episodio. La matricola a D'Arrigo pure. «Non voglio entrare nel merito, faccio solo un discorso generale e credo che probabilmente sono cambiati i tempi e la sensibilità di tutti: dieci, vent'anni fa era diverso. Se oggi qualcuno non vuole fare una cosa, è anche giusto che non la faccia e finisca lì».

RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

SETTORE NUOTO



EVENTI PARTECIPATI DI PO/AL	11
EVENTI PARTECIPATI NAZIONALI GIOVANILI	8
RADUNI NAZIONALE ASSOLUTA	15
RADUNI NAZIONALI GIOVANILI	8
EVENTI ORGANIZZATI	11
DI CUI INTERNAZIONALI	1

Lo sviluppo delle attività 2014 del Settore Nuoto si sono indirizzate nelle seguenti direzioni: 1) la finalizzazione della attività di preparazione e di competizione degli atleti qualificati per i Campionati Europei Assoluti di Nuoto 2014 svolti a Berlino; 2) la partecipazione all'attività internazionale assoluta (Campionati Europei Assoluti di vasca lunga - Campionati Mondiali in Vasca Corta) e di categoria (Campionati Europei Junior; Coppa Comen; Giochi Olimpici Giovanili) con rappresentative scelte in base a criteri di elevata qualificazione; 3) l'ottimizzazione delle risorse economiche e organizzative per quanto riguarda l'attività istituzionale.

Nell'anno solare il medagliere complessivo si è incrementato di:

- ↳ 6 oro
- ↳ 3 argento
- ↳ 12 bronzo



ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

SETTORE
PALLANUOTO



EVENTI PARTECIPATI DI PO/AL	9
EVENTI PARTECIPATI NAZIONALI GIOVANILI	5
RADUNI NAZIONALE ASSOLUTA	17
RADUNI NAZIONALI GIOVANILI	22
EVENTI ORGANIZZATI	16
DI CUI INTERNAZIONALI	7

Il secondo anno del quadriennio olimpico corrente ha avuto come obiettivo principale l'abbassamento dell'età media degli atleti della nazionale assoluta che, rispetto alla media di anni 30 fino ai Mondiali di Barcellona, attualmente si è attestata intorno ai 25 anni, e ciò grazie all'inserimento di nuovi giovani atleti, che sono il prodotto del lavoro svolto con le nazionali giovanili nell'ultimo quadriennio, in concorso con le società sportive che investono nell'attività della pallanuoto e soprattutto sui giovani atleti.

Con la nazionale assoluta si è raggiunto il terzo posto ai Campionati Europei di Budapest, risultato che conferma il trend positivo degli ultimi quattro anni nonostante quanto già espresso in premessa e cioè il ringiovanimento della squadra. L'Italia conferma una situazione altamente privilegiata nel ranking Mondiale.

Nell'anno solare il medagliere complessivo si è incrementato di 1 bronzo.

CAMPIONATI

SOCIETÀ' ISCRITTE	574
ATLETI PARTECIPANTI	18.981
NUMERO GARE	11.711



SETTORE TUFFI



ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

EVENTI PARTECIPATI DI PO/AL	7
EVENTI PARTECIPATI NAZIONALI GIOVANILI	7
RADUNI NAZIONALE ASSOLUTA	5
RADUNI NAZIONALI GIOVANILI	5
EVENTI ORGANIZZATI	12
DI CUI INTERNAZIONALI	2

Gli obiettivi dell'anno agonistico 2014 sono stati:

- ↳ l'Europeo di Berlino in primo luogo come obiettivo principale, ma come ultimo appuntamento stagionale;
- ↳ la Coppa del Mondo di Shanghai era stata programmata ridotta perché non valida come selezione olimpica e quindi doveva essere solo per la primissima selezione;
- ↳ le prove di FINA World Series con gli atleti qualificatisi rinunciando però alla partecipazione dei FDGPX.

La Giovanile ha avuto come obiettivi La qualificazione in Messico e la partecipazione al YOG di Singapore, gli Europei Giovanili di BG (ITA) e per ultimo in settembre, in un periodo poco favorevole i Mondiali Giovanili di Penza (RUS).

Nell'anno solare il medagliere complessivo si è incrementato di :

- ↳ 2 oro
- ↳ 3 bronzo



SETTORE NUOTO
SINCRONIZZATO



ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

EVENTI PARTECIPATI DI PO/AL	5
EVENTI PARTECIPATI NAZIONALI GIOVANILI	4
RADUNI NAZIONALE ASSOLUTA	21
RADUNI NAZIONALI GIOVANILI	13
EVENTI ORGANIZZATI	8
<i>DI CUI INTERNAZIONALI</i>	-

Due manifestazioni primaverili di apertura e rodaggio della stagione in preparazione alla manifestazione clou della stagione, i Campionati Europei di Berlino.

Partecipazione, quest'ultima, oltremodo soddisfacente, con progressi di punteggio e di piazzamento in tutte le specialità, coronata con la medaglia di Bronzo nel Libero Combinato.

Come di consueto si sono svolti, inoltre, i Campionati Nazionali Assoluti, Juniores, ragazze ed Esordienti A, nelle edizioni primaverile ed estiva. Il numero di partecipanti è in ulteriore lieve ma continuo aumento, malgrado l'aumento dei punteggi limite di qualificazione, indice di un miglioramento tecnico della base.

Il medagliere del 2014 è costituito da 1 bronzo.



SETTORE NUOTO IN
ACQUE LIBERE



ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2014

EVENTI PARTECIPATI DI PO/AL	5
EVENTI PARTECIPATI NAZIONALI GIOVANILI	9
RADUNI NAZIONALE ASSOLUTA	7
RADUNI NAZIONALI GIOVANILI	8
EVENTI ORGANIZZATI	8
DI CUI INTERNAZIONALI	1

I risultati degli ultimi anni hanno confermato la bontà del lavoro svolto. Così grandi successi non sono dovuti a particolari cali di altre Nazioni e/o Atleti che si sono lasciati cogliere impreparati o che hanno rallentato il loro impegno in questa disciplina.

L'anno 2014 ha rappresentato il secondo dei 4 anni della preparazione Olimpica in vista di RIO 2016. Si è cercato di migliorare ulteriormente alcuni aspetti del condizionamento psico-fisico, andando a insistere sul lato della tenuta alla velocità di gara. I risultati sono stati quelli sperati, e ci siamo presentati alle varie manifestazioni con una squadra molto competitiva sia in campo maschile che in quello femminile. Stiamo lavorando su protocolli di test su lavori specifici e sulla partecipazione a gare internazionali, anche con il settore giovanile, che portino ad un miglioramento della resistenza specifica e alla possibilità di tenere andature elevate nell'ultima parte della gara.

Nell'anno solare il medagliere complessivo si è incrementato di:

- ↳ 2 oro;
- ↳ 3 argento.



PREMI E
CONTRIBUTI

INCENTIVAZIONI

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione nei confronti degli interlocutori del mondo sportivo, prevede agevolazioni in favore di Atleti e Società. L'**incentivazione per gli atleti** è realizzata mediante l'erogazione di *borse di studio*, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di *premi* in relazione ai piazzamenti.

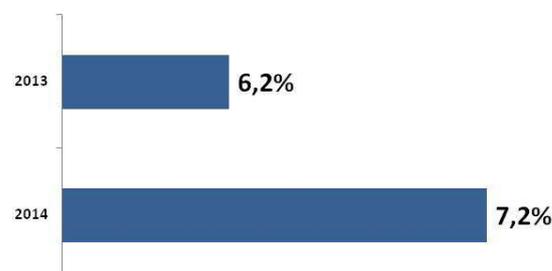
L'**incentivazione per le società** è realizzata mediante *rimborsi e premi* nelle manifestazioni nazionali e *contributi Alto livello* relativi a risultati nazionali ed internazionali.

Tipologie di agevolazioni federali

BORSE DI STUDIO	contributi destinati direttamente agli atleti che la Federazione eroga in quanto essi hanno portato prestigio all'organizzazione essendosi particolarmente distinti nelle competizioni a livello internazionale.
PREMI DI CLASSIFICA	premi erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolar modo in quelle nazionali..
CONTRIBUTI ALTO LIVELLO	contributi destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero quelli parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero quelli destinati alle Società impegnate a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.
CONTRIBUTI DI SOSTEGNO	contributi attraverso i quali la Federazione da il suo sostegno alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Questi comprendono anche i contributi c.d. chilometrici che la Federazione eroga alle società e associazioni sportive per la copertura di buona parte delle spese per raggiungere il luogo delle competizioni.

Valori in mgl/€	2014		2013		DELTA
	Beneficiari	Importo erogato	Beneficiari	Importo erogato	
Borse di studio	98	1.183	103	1.127	56
Premi di classifica	197	1.014	188	848	166
Contributi AL e Progetti Speciali	25	268	27	225	43
Contributi di sostegno	409	756	390	706	50
TOTALE		3.221		2.906	315

Incentivazioni su Valore della Produzione





TRAINING DELLE
FIGURE FEDERALI

FORMAZIONE TECNICA

Il **Settore Istruzione Tecnica** ha sviluppato l'attività ed ha elaborato ed aggiornato i programmi sugli aspetti tecnico-elementari, tecnico-agonistici, manageriali, dirigenziali e impiantistici.

Tutto ciò ha reso possibile, a livello centrale e periferico:

- ↳ l'adattamento e l'ampliamento degli programmi;
- ↳ una continua sinergia con i Comitati Regionali, sia nell'organizzazione delle attività, sia nella formazione dei formatori (Formazione di 34 Docenti, aggiornamento di 22 Docenti), che nell'elaborazione delle procedure didattiche e valutative;
- ↳ la realizzazione del nuovo testo didattico per Allievo Istruttore e Istruttore;
- ↳ l'attivazione della FAD alla quale hanno aderito 1.667 tecnici.

Attività 2014

CORSO COORDINATORE SCUOLA NUOTO	236 PARTECIPANTI	CORSO ALLENATORE DI NUOTO	455 PARTECIPANTI
CORSO DIRETTORE TECNICO	99 PARTECIPANTI	ALTRI CORSI SPECIALISTICI	545 PARTECIPANTI
CORSO ALLENATORI I E II LIVELLO	409 PARTECIPANTI	CONVEGNI TEMATICI	843 PARTECIPANTI



SEZIONE
SALVAMENTO

SALVAMENTO E SICUREZZA ACQUATICA

La FIN è autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e da quello dell'Interno al rilascio dell'abilitazione per il servizio di Assistenza ai bagnanti. Inoltre, essendo affiliata all'ILS, i suoi brevetti hanno valenza internazionale.

Un patrimonio costiero di oltre 8.000 km e oltre 3.000 piscine rendono socialmente importante l'attività della Sezione Salvamento.

L'attività didattica sviluppata nel rilascio dei brevetti rappresenta un importante volano per la sicurezza acquatica per:

- ↳ contribuire alla sicurezza nella balneazione;
- ↳ diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione e consapevolezza;
- ↳ studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche e addetti altamente qualificati per la sicurezza e il soccorso nella balneazione e nell'emergenza da alluvione o esondazione.

L'effetto sociale dell'attività del Salvamento della FIN è tradotto anche in termini di volano occupazionale, rappresentando una figura tecnico - professionale utile all'impiego di giovani.



Attività 2014

Area didattica	PROTOCOLLI DI INTESA	MARINA MILITARE FEDERAZIONE MOTONAUTICA FEDERAZIONE SCI NAUTICO E WAKEBOARD	Area agonistica	4	Campionati Italiani di Categoria – Riccione Campionati Italiani Assoluti – Milano Campionati Italiani in acque libere – Riccione Rescue Nazionale - Riccione
	FIDUCIARI IN ELENCO	234		2	BeNe Cup – Eindhoven German Cup - Warendorf
	CORSI ORGANIZZATI	1.611		1	Ostia - Italia
	NUOVI BREVETTI RILASCIATI	15.928 <i>escluse estensioni</i>		1	COLLEGIALE
	BREVETTI CONVALIDATI	99.525			



SALVAMENTO E SICUREZZA ACQUATICA

SUPPORTO ALLA
PUBBLICA
SICUREZZA

La Sezione Salvamento della Federazione si confronta quotidianamente con le Forze Armate per avere sempre un quadro aggiornato del sistema normativo, anche per una corretta erogazione delle attività formative.

Da un punto di vista istituzionale, sono previste due riunioni annue con le Autorità Portuali.

La Sezione è riconosciuta ufficialmente come interlocutore operativo da:

- ↳ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ↳ Ministero dell'Interno;
- ↳ Ministero dell'Ambiente;
- ↳ Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile e Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- ↳ Comando Generale delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera.

La Federazione dal 2002 ha formato e rilasciato brevetti di assistente bagnante a circa 215 mila associati e ad oggi presenta un corpo di quasi 100 mila assistenti in regola con il brevetto. Il dato è indicativo del contributo offerto dalla FIN alla diffusione del concetto di «cultura della sicurezza».

AB per 1000 ABITANTI	3
AB per KM DI COSTA	29
AB per IMPIANTO NATATORIO	35

PRODUZIONE
EDITORIALE

Il contributo alla sicurezza passa anche attraverso la produzione e la diffusione di materiale didattico ad hoc per coloro che prendono parte ai corsi per AB. Due Libri di Testo, **“Cultura e sicurezza acquatica. Salvamento e primo soccorso, volume 1”** e **“Cultura e sicurezza acquatica. Salvamento e primo soccorso, volume 2”**, nei quali è racchiuso tutto il know how acquisito dalla FIN in anni di contributo alla sicurezza in acqua.

DIDATTICA FEDERALE >>



Per gli anni avvenire, nell'ottica della citata *paperless policy* federale, è obiettivo procedere alla distribuzione della produzione editoriale in occasione dei corsi per AB in formato digitalizzato.

L'operazione, oltre a produrre benefici in termini economici, avrà positivi impatti sui consumi di carta.





SUPPORTO ALLA
PUBBLICA
SICUREZZA

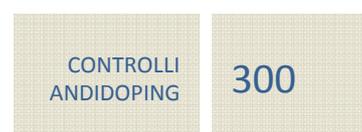
ASSISTENZA MEDIA E LOTTA AL DOPING

Nel corso del 2014, l'assistenza sanitaria agli atleti delle Squadre Nazionali è stata garantita dalla presenza costante di medici e fisioterapisti, dotati di strumenti idonei per le terapie e le valutazioni funzionali, nelle sedi d'allenamento e competizione. Il supporto è stato arricchito anche dalla presenza ai raduni di preparazione, riguardo a specifiche esigenze, di esperti della nutrizione e di psicologi.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, i programmi sono stati sviluppati dal Settore Centro Studi e Ricerche in **collaborazione con la Federazione Medico Sportiva Italiana, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport di Roma e le Università di Tor Vergata, di Verona e di Siena** che hanno maturato particolari competenze specifiche. Le ricerche, programmate in accordo con i tecnici federali, hanno riguardato lo studio degli adattamenti tecnici e metabolici al carico di allenamento, il modello funzionale della pallanuoto e la tecnica del tiro, il costo energetico del nuoto e i fattori determinanti l'efficienza tecnica della virata. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali, presentati a convegni nazionali e internazionali e divulgati attraverso le iniziative e le pubblicazioni del Settore Istruzione Tecnica.

Riguardo infine alla prevenzione all'uso delle sostanze vietate, nel biennio, sono stati organizzati da parte della Federazione Italiana Nuoto, di concerto con il Comitato Controlli Antidoping del CONI, **300 controlli antidoping** nel corso delle principali manifestazioni nazionali e internazionali svolte in Italia. Nel corso dell'anno, attraverso il sito federale, le Società sono state costantemente aggiornate sulle normative in materia e sono stati organizzati incontri specifici con dirigenti, tecnici e con gli atleti riguardo alle normative e all'uso di farmaci e integratori alimentari.

We observe the rules of the



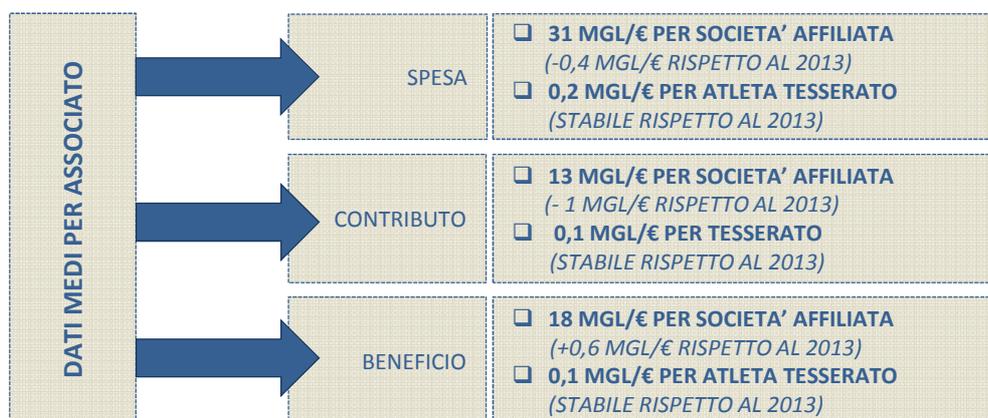
BENEFICIO ASSOCIATIVO

VANTAGGIO
FEDERATIVO

Lo sviluppo delle attività sportive a beneficio delle società e del mondo degli affiliati ha generato un volume di spesa quantificato in 45.270 mgl/€, destinata sia ad attività di sviluppo dei programmi agonistici che a quelle di supporto.

I dati evidenziano un valore medio di spesa per società affiliata pari a 31 mgl/€, a fronte di una contribuzione pro capite 13 mgl/€ incassata dalla FIN sotto forma di quote degli associati.

Valori in mgl/€	2014	2013	Variazione
Spesa federale	45.270	47.213	-1.943
Ricavi da associati	19.329	20.891	- 1.562
Beneficio associativo	25.941	26.322	- 381



INTERVENTI PER GLI
ASSOCIATI

Allo scopo di permettere agli associati di soddisfare le proprie esigenze informative e di gestione dei rapporti con la Federazione, **senza limiti di orario e a condizioni di costo-contatto favorevoli**, la FIN:

- ↳ ha già messo a disposizione una serie di canali comunicativi a distanza e strumenti di pagamento con moneta elettronica, con importanti investimenti in innovazione digitale;
- ↳ è impegnata in un progetto di razionalizzazione/sviluppo del tracking dei rapporti con gli associati, con la società CONINET per l'attivazione di una piattaforma web based che: a) offra informazioni sul flusso di rapporti; b) consenta il pagamento in linea delle prestazioni federali acquistate.



SEZIONE V

RISORSE UMANE

Occupazione

Profilo del personale

Tutele e parità

Formazione e valutazione

Produttività

Altre informazioni



OVERVIEW

OCCUPAZIONE

Il personale FIN rappresenta un patrimonio di valori, capacità e competenze il cui riconoscimento e la cui valorizzazione costituiscono un elemento imprescindibile per la realizzazione della mission istituzionale.

Presso la Federazione sono applicati i principi sanciti dalle convenzioni dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)**, cui fanno riferimento le normative nazionali e locali.

L'esigenza comune delle realtà economiche italiane di intervenire sul costo del lavoro allo scopo di ridurre gli impatti negativi della situazione economica generale, è stata avvertita anche all'interno del mondo delle FSN e del CONI, se valutata in funzione della pressoché stabile entità dei contributi CONI erogati per le risorse umane.

Valori in €	2014	2013	Delta	%
Contributi per costo del lavoro	1.686.544	1.769.343	(82.800)	-4,7%
Contributi per costo del lavoro personale federale	2.308.670	2.195.517	113.153	5,2%
CONTRIBUTI CONI	3.995.214	3.964.860	30.354	0,8%

A fronte di tale situazione, la Federazione sentita l'esigenza di modulare la forza lavoro in funzione degli importanti volumi di attività, ha inteso farlo in modo socialmente ed economicamente sostenibile, attraverso l'utilizzo di forme contrattuali «flessibili» previste dalla legge che, da un lato, contribuiscono alla diffusione di ricchezza e, dall'altro, salvaguardano gli equilibri economici.

In funzione di ciò, la forza lavoro esistente in Federazione alla data del 31/12/2014 era così composta da **N° 82 unità di lavoro dipendente**.

In senso più ampio nel corso del 2014, la **Federazione ha erogato compensi a fronte di prestazioni ricevute a un totale di 5.714 persone fisiche che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione delle attività federali**.

PROFILO DEL PERSONALE

A fine anno 2014, il personale dipende dalla FIN è composto da 82 unità (-1 rispetto al 2013).

CONSISTENZA

Livello contrattuale	2014	2013	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	6	5	1
Liv. C	11	13	(2)
Liv. B	42	42	0
Liv. A	21	21	0
Altro	1	1	0
TOTALE	82	83	(1)

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

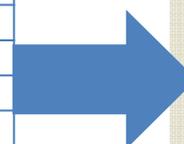
Il 50% della forza lavoro assunta dalla FIN è composto da persone comprese nella fascia di età che va dai 30 ai 50 anni; fascia nella quale si concentra anche la maggior parte della forza lavoro femminile.

Fasce d'età	Dipendenti		
	Uomini	Donne	Totale
<30	1	0	1
30-50	12	34	46
>50	13	22	35
Totale	26	56	82

DINAMICA

Rispetto al 2013, il personale in forza alla Federazione si è ridotto di un'unità per effetto di cause naturali legate al decesso di una dipendente presso il Comitato Regionale Campano. Il tasso di turno over del personale si presenta pressoché nullo.

Fasce d'età	Assunzioni 2014		Cessazioni contratto 2014	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	0	0	0	0
30-50	0	0	0	0
>50	0	0	0	1
Tot	0	0	0	1

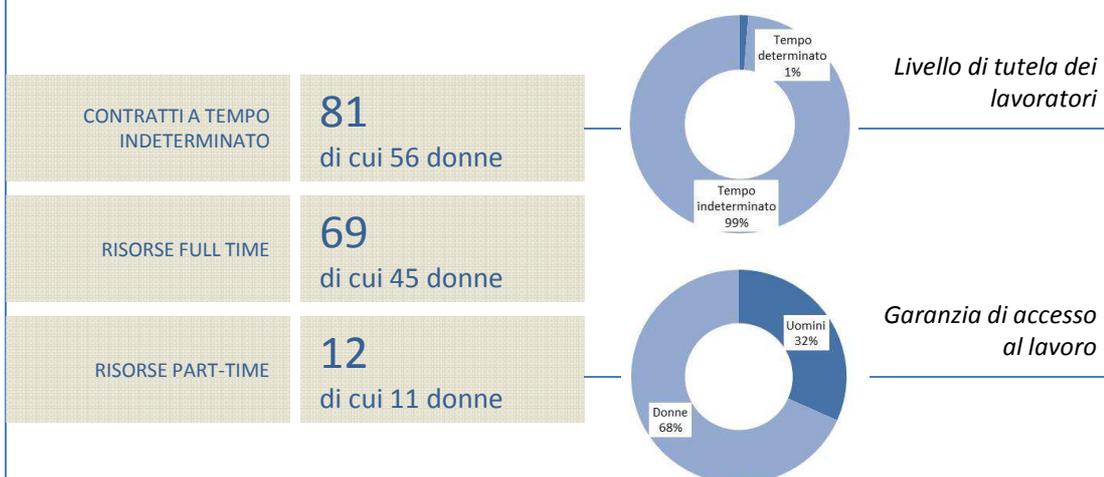


0%
Turnover dipendenti

TUTELE E PARITÀ

FORME
CONTRATTUALI

La quasi totalità dei dipendenti federali sono inquadrati con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (25 uomini e 56 donne), ritenendo indispensabile – ai fini anche di una maggiore produttività – creare un clima di fiducia dei dipendenti nei confronti della Federazione; un'unica risorsa ha un contratto a tempo determinato (1 uomo). Riguardo alla flessibilità oraria, i contratti di lavoro part-time coinvolgono 12 risorse (di cui 11 donne).



CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA

La totalità dei dipendenti federali è coperta dal CCNL del Personale non dirigente di Coni Servizi spa e Federazioni Sportive Nazionali ad eccezione del Segretario Generale (CCNL dei Dirigenti di Coni Servizi e Federazioni sportive nazionali) e del Capo Ufficio Stampa (CCNL dei Giornalisti).

LIVELLI
CONTRATTUALI

I livelli contrattuali dei dipendenti non presentano anomalie in termini di pari opportunità alle progressioni personali interne alla Federazione.

I profili contrattuali (ad esclusione dell'unico dirigente federale) sono fisiologicamente distribuiti in rapporto ai generi.

	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	1	0	1
Quadri	3	3	6
Liv. C	4	7	11
Liv. B	11	31	42
Liv. A	6	15	21
Giornalista	1	0	1
Totale	26	56	82

TUTELE E PARITÀ

BENEFIT

La FIN da sempre dimostra particolare attenzione ai propri dipendenti adottando nel tempo politiche finalizzate a rispondere tempestivamente ed efficacemente ad esigenze di carattere non economico. In coerenza con tale approccio, la Federazione ha da tempo introdotto un sistema di benefit aziendali con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e migliorare il benessere aziendale, offrendo servizi che rientrano nel sistema del welfare.

Il personale è assicurato contro gli infortuni che possono accadere durante lo svolgimento delle attività sia professionali che extra-professionali. Sono infine attive altre due polizze assicurative: una polizza Kasco per coloro che sono soggetti a sistematici spostamenti di lavoro con il proprio mezzo e l'altra, una sanitaria, offerta a tutti i dipendenti di qualsiasi inquadramento.

Benefits	Full-time	Part-time	Tempo determinato
Assicurazione sulla vita	1	0	0
Assistenza sanitaria	68	12	1
<i>Polizza Sanitaria CASPIE/Allianz</i>			
Assistenza sanitaria	1	0	0
<i>Polizza Sanitaria CASAGIT</i>			
Congedo parentale	68	12	1
<i>Previsto dai Contratti Nazionali di riferimento e dal D.lgs. 151/2001</i>			
Polizza Infortuni, UNIPOL	69	12	1
Polizza KASCO (auto) UNIPOL	69	12	1
Polizza Tutela Legale UNIPOL	3	3	0

TICKET RESTAURANT

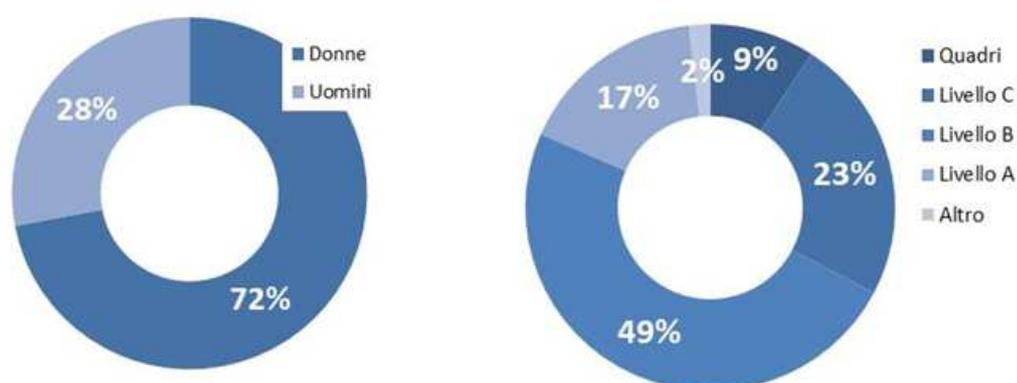
Tutti i dipendenti aventi diritto usufruiscono di buoni per la consumazione di pasti in convenzione con le principali aziende del settore.

Valori in mg/€	2014	2013	Variazione
Buoni pasto	98	99	-1

BENEFIT

FORMAZIONE E VALUTAZIONE

La FIN ha erogato nel corso del 2014 un totale di 472 ore complessive di formazione, pari a 59 giornate/uomo. Dell'attività formativa hanno beneficiato tutti i dipendenti federali secondo le misure che seguono.



Gli interventi formativi forniti ai dipendenti nel corso del 2014 hanno riguardato i **rischi dell'attività lavorativa** con lezioni sia presso la sede che presso i comitati territoriali e le attività di formazione inerenti al progetto che condurrà la Federazione alla **Certificazione di Qualità**.

Ai fini di un approfondimento delle conoscenze relative alle procedure di gestione degli appalti pubblici, la Federazione ha finanziato ad una propria dipendente la partecipazione ad un Master di Specializzazione sull'argomento.

Periodicamente vengono attivati processi di valutazione sul personale, nel corso del 2014 gli interventi hanno riguardato la quasi totalità del personale.

Livello Contrattuale		Quadri	Liv. C	Liv. B	Liv. A	Altro	Totale
Ricevono valutazioni sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Uomini	3	4	13	6	-	28
	Donne	3	6	30	15	-	54
Totale		6	10	43	21	-	80

COSTO DEL
PERSONALE

PRODUTTIVITÀ

Il costo complessivo del personale dipendente nel corso del 2014 ammonta a circa 3.900 mg/€, con una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. Nei costi figurano accantonamenti per programmi di sviluppo del personale per complessivi 126 mg/€.

Valori in €	2014	2013	Variazioni	%
Salari e Stipendi	2.637.392	2.407.328	230.064	9,6%
Oneri sociali	840.694	827.678	13.016	1,6%
TFR	157.877	155.218	2.659	1,7%
Altri costi	232.802	465.801	(232.999)	-50,0%
TOTALE	3.868.764	3.856.024	12.740	0,3%

Nel corso del 2014, la Federazione ha provveduto per i dipendenti a garantire una crescita professionale ed economica. L'incremento medio di salari e stipendi è stato di 3.159 mg/€, anche a fronte della contrazione del valore della produzione verificatosi nel corso dell'esercizio.

Valori in €	2014	2013	Variazioni	%
Unità di personale	82	83	(1)	-1,2%
<i>Salario medio procapite</i>	<i>32.163</i>	<i>29.004</i>	<i>3.159</i>	<i>10,9%</i>
<i>Contribuzione socio-assistenziale media procapite</i>	<i>10.252</i>	<i>9.972</i>	<i>280</i>	<i>2,8%</i>
<i>TFR procapite</i>	<i>1.925</i>	<i>1.870</i>	<i>55</i>	<i>3,0%</i>

Valori in €	2014	2013	Variazioni	%
Valore della produzione procapite	543.135	566.478	(23.344)	-4,1%

ALTRE INFORMAZIONI

CATEGORIE PROTETTE

La FIN nel corso del 2014 ha avuto nel proprio organico 3 dipendenti appartenenti alle categorie protette.

CONGEDO PARENTALE

2 sono stati i dipendenti federali che hanno usufruito del congedo parentale.

DECESSI, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Non si sono registrati eventi legati a infortuni e malattie professionali. Nel corso del 2014 si è avuto un decesso per cause indipendenti dall'attività lavorativa. Non esistono dipendenti con alta incidenza/rischio legato al tipo di occupazione.

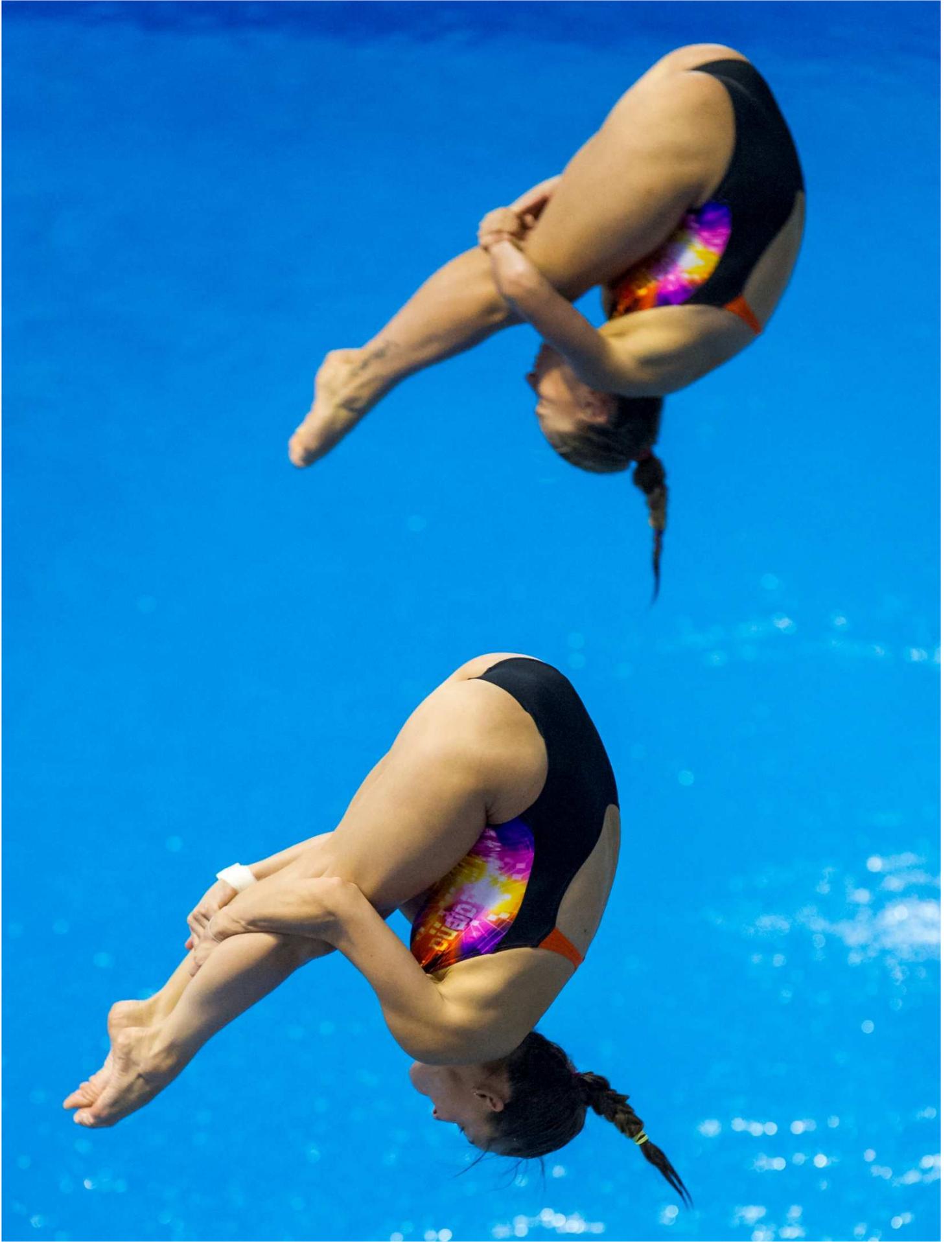
ASSENTEISMO

Nel 2014 sono state perse 594 giornate di lavoro per malattia. Il dato si presenta in leggera flessione rispetto al 2013 (- 6 giornate).

Tasso di assenteismo	2013		2014	
Numero giornate di assenza per malattia	Uomini	105	Uomini	84
	Donne	495	Donne	510
Totale giorni	600		594	

CONTENZIOSO

Nel corso del 2014 si rileva un'istanza di riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro presso la Federazione da parte di un collaboratore con partita iva presso l'organizzazione territoriale.



SEZIONE VI

COLLETTIVITÀ

Contributo alle istituzioni

Promozione sportiva

Impegno nella Protezione Civile

Endorsement a campagne di sensibilizzazione

Progetti in corso: *lifelong swimming*



BELEFICI PER LA COLLETTIVITA'

CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI

L'attività federale ha prodotto benefici anche per la finanza pubblica sia nazionale che locale. **Nel corso del 2014, sono state pagate imposte per 991 mgl/€ (-236 mgl/€ rispetto al 2013), di cui:**

- ↳ Versamenti IVA per 874 mgl/€
- ↳ Versamenti di IRAP per 117 mgl/€

La Federazione fornisce supporto concreto agli enti e alle istituzioni presenti sul territorio attraverso la citata gestione di impianti sportivi in convenzione.

Hanno beneficiato della gestione degli impianti sportivi **15 amministrazioni comunali**.

I benefici sono traducibili in termini di conservazione e miglioramento degli impianti, oltre che di servizio alla collettività. Al riguardo, nel corso del 2014 sono state condotte **migliorie su impianti sportivi di proprietà delle amministrazioni pubbliche per 439 mgl/€ (+ 88 mgl/€ rispetto al 2013)**.

Le relazioni con le organizzazioni locali e gli enti pubblici non sono interpretate in senso meramente burocratico, ma nella direzione di un rapporto di collaborazione ad ampio raggio. Su questo punto si segnala la presenza dei Comitati Territoriali che svolgono un'importante opera di intermediazione fra le amministrazioni locali e la Federazione.

Ulteriore campo di collaborazione è la fornitura di una consulenza per lo sviluppo di progetti di interesse collettivo nel settore dell'impiantistica sportiva e del trattamento delle acque.



LO SVILUPPO
DELL'ATTIVITA'
AMATORIALE

PROMOZIONE SPORTIVA

Le attività di **sviluppo del movimento natatorio e di promozione della cultura sportiva** sono realizzate dalla Federazione, attraverso il Settore Propaganda, responsabile a sua volta del Progetto Scuola Nuoto Federale.

Nel dettaglio:

- ↳ tutte le iniziative promosse dal Settore Propaganda si rivolgono agli allievi non agonisti, di tutte le fasce di età, delle società affiliate. Il progetto nell'ambito della diffusione dello sport amatoriale. Le attività si concretizzano con la partecipazione e la promozione di manifestazioni sportive promosse direttamente dalla FIN, in ambito nazionale, o tramite i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali. Le stesse società affiliate organizzano proprie manifestazioni di rilievo federale dopo apposito riconoscimento ottenuto dal Comitato Regionale;
- ↳ L'attestazione di SNF è riconosciuta dalla FIN alle società che svolgono attività a beneficio di tutte le fasce di età, impiegando tecnici ed istruttori federali all'interno di un impianto natatorio, mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati dalla FIN.



LA MISSIONE DELLA
SICUREZZA IN
ACQUA

IMPEGNO NELLA PROTEZIONE CIVILE

La Federazione Italiana Nuoto come Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile è stata riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile, in base alla Legge 266/91 e 225/92.

La FIN è inserita nella **Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile** – Istituita con DPCM 25 gennaio 2008, costituita con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 18 Luglio 2008 e insediata il 29 settembre 2008.

La FIN - Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile dal 2013, in base alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 è inserita nell'**Elenco Centrale** delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile – Categoria A - che accoglie le organizzazioni che per caratteristiche operative e diffusione, assumono particolare rilevanza in diretto raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile in caso di eventi di rilievo nazionale.

La FIN pertanto è inserita a pieno titolo nelle attività poste in essere al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e altri eventi calamitosi.

Con i suoi nuclei territoriali, nell'ambito della Protezione Civile, realizza attività di prevenzione e soccorso in caso di eventi naturali e di catastrofi, connessi con l'attività dell'uomo, con particolare riferimento ad eventi che individuano nell'elemento acqua un aspetto predominante.

BOARD
REPRESENTATIVE

2 MEMBRI
PERMANENTI
IN CONSULTA
NAZIONALE

INIZIATIVE

3



CONTATTI
COSTANTI

Capitanerie
di Porto

DICONO DI NOI

IMPEGNO NELLA PROTEZIONE CIVILE



CAPITANERIE DI PORTO
GUARDIA COSTIERA

Ammiraglio **Raimondo Pollastrini**

Comandante generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

La Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento, nell'ottica di assicurare un sempre maggiore e qualificato impegno nel delicato settore del salvataggio a mare, ha ritenuto opportuno procedere al rinnovamento del manuale "Cultura e sicurezza acquatica" che costituisce, ormai da lungo tempo, una insostituibile guida per coloro che sono chiamati a svolgere, nei nostri mari e nelle nostre piscine, l'attività di "Assistente Bagnanti".

Mi è, pertanto, assolutamente gradita l'opportunità di contribuire, sia pure con una breve testimonianza, alla redazione di questo nuovo manuale della FIN, che si pone l'obiettivo di facilitare l'attività didattica così come di introdurre più aggiornate nozioni in materia di tecniche di soccorso e di rianimazione.

L'attività di salvataggio a mare svolta dagli Assistenti Bagnanti costituisce il primo segmento del soccorso, nell'ambito della più generale e strutturata attività di ricerca e salvataggio che rientra tra le attribuzioni del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera: un'attività che si svolge a diretto contatto con la gente, in quei luoghi in cui l'alta densità di frequentatori rende necessaria, nel caso si verifichi un'emergenza, una presenza costante di personale qualificato pronto all'intervento. Un ruolo, quello dell'Assistente Bagnanti, che è dunque di primaria rilevanza in particolar modo dal punto di vista della vigilanza e della prevenzione, e che costituisce la necessaria interfaccia tra gli utenti del mare ed il nostro personale su tutte le coste nazionali affinché sia assicurata, in particolar modo nella stagione estiva, una balneazione consapevole e sicura.

Mi avvalgo di questa opportunità, pertanto, per rivolgere alla Federazione Italiana Nuoto un sentito ringraziamento per l'attività da sempre svolta a beneficio della sicurezza in mare, consapevole di quanto il presente manuale, che si basa sulla vasta e profonda esperienza di una Sezione Salvamento da sempre all'avanguardia nel settore, possa costituire un proficuo supporto per tutti coloro che si accostano all'acqua con spiccata professionalità e senso del dovere nei confronti dell'intera collettività.

PARTECIPAZIONE E
CONDIVISIONE DI
IDEE

ENDORSEMENT A CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

PER EVITARE UN MARE DI GUAI

19/07/14

Il progetto “Per evitare un mare di guai” è stato promosso dalla Federazione Italiana Nuoto in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto ed il Dipartimento della Protezione Civile. E’ un evento rivolto a tutti coloro che usano il mare per attività ludico-ricreative o sportive ad utilizzare la prudenza. E’, inoltre, un promemoria di regole di buone condotta in spiaggia ed in mare non solo per mamme e bambini, ma anche per subacquei, amanti del windsurf, velisti e praticanti lo sci d’acqua.



IO NON RISCHIO

15-16/10/2014

Campagna di comunicazione e informazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile. Il progetto cui ha preso parte la FIN intende promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato e avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione dei rischi. L’esperienza pilota condotta in diverse piazze italiane nel 2014, sarà ripetuta nel 2015.



REGIONE LAZIO per i giovani

La Federazione Italiana Nuoto ha aderito all’iniziativa Regione Lazio per i Giovani, programma che prevede promozioni per eventi culturali, sportivi e ricreativi a prezzi scontati in favore dei giovani in possesso della Carta Giovani e Tessera CTS.



PARTECIPAZIONE E
CONDIVISIONE DI
IDEE

ENDORSEMENT A CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

PER EVITARE UN'ALLUVIONE DI GUAI

19/12/14

L'iniziativa è stata approvata e condivisa dal Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto ha inteso sensibilizzare e richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza dell'informazione, della prevenzione e del comportamento da tenersi in caso di calamità, legate ad eventi che individuino nell'elemento acqua un aspetto predominante o comunque causale.

Per la realizzazione del progetto, la Federazione Italiana Nuoto si è affidata alla competenza e all'attività di collaborazione delle Scuole Nuoto Federali, centri di eccellenza e di riferimento sul territorio nazionale, presso le quali è permanentemente esposto uno specifico manifesto con le principali regole che la popolazione deve adottare in caso di calamità acquatiche.



IL RITMO GIUSTO

Workshop 21/10/2014

La FIN ha aderito all'evento promosso da VISES Onlus di Federmanager mirato ad informare gli alunni e i docenti di due Istituti Superiori di Il grado di Roma - L'Istituto Tecnico Economico Sandro Pertini e l'Istituto per il turismo Livia Bottardi – sulle cause dell'arresto cardiaco e sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare.



LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE

PROGETTI IN CORSO: *LIFELONG SWIMMING*

La FIN nel corso del 2014 si è presentata come capofila di un progetto internazionale rivolto alla **promozione delle discipline natatorie in favore della Terza Età**.

Il progetto ha avuto il riconoscimento e l'appoggio finanziario della UE attraverso la Education, Audiovisual and Culture Executive Agency nel quadro del programma Erasmus +.

Il progetto è gestito in partnership con altri 4 soggetti europei, quali:

- ↳ la LEN, con sede in Svizzera
- ↳ la RFEN (Federazione Nuoto Spagnola)
- ↳ la TYF (Federazione Nuoto turca)
- ↳ la Universidade de Coimbra (Portogallo)

Il progetto è di durata biennale e coinvolge i partner negli anni 2015-2016 nello sviluppo di attività costituenti l'output atteso di progetto.

Lo sviluppo delle attività progettuali prevede una spesa complessiva pari a 592 mgl/€, su cui è stato riconosciuto un grant dell'80%.

ATTIVITA' PREVISTE

AWARENESS CAMPAIGN on the lifelong benefits of swimming to be run both on web sites, social networks and in swimming pools.

SENIOR SWIMMING TRAINING PROGRAM focused on senior swimmers containing training sessions, specific workouts, nutrition advice and guidelines for the development of senior friendly pools.

SEMINARS to disseminate the program with the technical staff of Federations and their affiliated swimming club

LLS Days to be organised in ITALY-TURKEY SPAIN (2 Events each) to promote the benefits of swimming and aquatic sports and project achievements



4 PARTNER EUROPEI

Circa **20** MILA

MASTERS
(BACINO DI POTENZIALE
INTERESSE)





SEZIONE VII

RISORSE ECONOMICHE

Overview

Provenienza delle risorse

Destinazione delle risorse

Equilibri finanziari

Valore aggiunto

OVERVIEW

RISULTATO
GESTIONALE

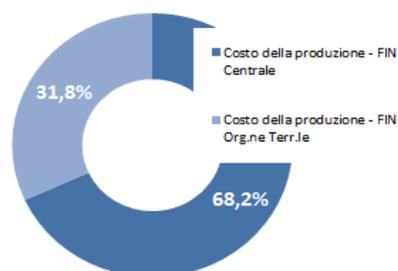
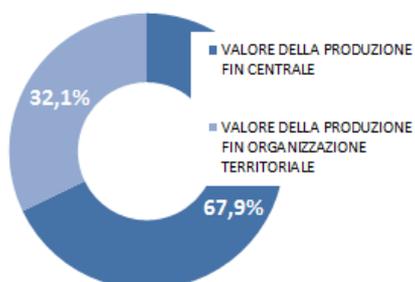
L'esercizio 2014 ha visto la FIN chiudere il Bilancio con un avanzo economico di 481 mg/€, a fronte di un **valore della produzione di 44.537 mg/€**.

Valori in €	2014	2013	Variazioni
Ricavi d'esercizio	45.751.941	47.581.698	(1.829.757)
Costi d'esercizio	45.270.958	47.214.617	(1.943.659)
RISULTATO ECONOMICO	480.983	367.081	113.902
FLUSSO DI TESORERIA	605.630	3.019.846	(2.414.216)

Il risultato d'esercizio – che migliora l'avanzo economico dell'esercizio precedente di € 113.902 (+31%) – conferma la linea federale orientata: **a)** da un lato all'innalzamento degli standard di servizio nei confronti delle società affiliate.

L'obiettivo della scelta è migliorare i risultati sportivi che costituiscono, oltre che la ragion d'esistere della Federazione, anche un importante volano promozionale nella crescita delle entrate di natura extra-associativa (vedi sponsorizzazioni, diritti di immagine e frequenza impianti da parte del movimento); **b)** dall'altro lato a contenere le spese gestionali e ad attuare politiche di autofinanziamento, senza peraltro compromettere la bontà nello sviluppo dei programmi tecnico – sportivi.

La distribuzione complessiva delle grandezze economiche vede una prevalenza della FIN Centrale tanto nel reperimento delle risorse economiche quanto nella loro destinazione verso le attività istituzionali.

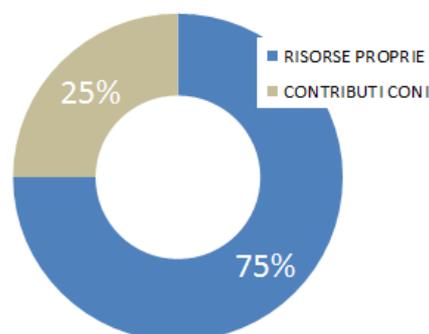


AUTONOMIA
FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE

Le principali fonti di entrata della FIN si riconnettono alla sua attività istituzionale, con una **capacità di generazione autonoma di risorse** (ovvero al netto dei contributi del CONI) **del 75%**.

<input checked="" type="checkbox"/> Valore della produzione	44.537.046
<input checked="" type="checkbox"/> Contributi CONI	11.201.500
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse auto-generate	33.335.546



Le risorse autogenerate sono quelle provenienti dall'erogazione del service federale nei confronti dei propri interlocutori istituzionali e commerciali, secondo il modello della matrice servizi/stakeholders che sta alla base dell'azione federale.

Nel dettaglio, **le aree di attività FIN hanno contribuito alla formazione di ricavi per 35.134 mgl/€, ovvero il 79% di quelle complessive.**

RISORSE AUTOGENERATE

CONTRIBUTI PER IMPIANTI	4.005 MGL/€ *
QUOTE DEGLI ASSOCIATI	19.329 MGL/€
MANIFESTAZIONI	658 MGL/€
SPONSORSHIP	2.085 MGL/€
GESTIONE IMPIANTI	9.057 MGL/€

(* Parte dei contributi CONI (1.800 mgl/€) sono finalizzati alla gestione dell'impianto del Foro Italico e, dunque, sono da considerarsi a tutti gli effetti quale corrispettivo per il servizio offerto al Comitato Olimpico.

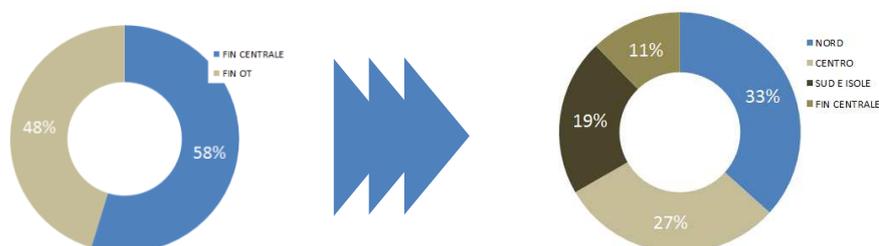
FUNDING DEGLI ASSOCIATI

PROVENIENZA DELLE RISORSE

La principale risorsa economico – finanziaria della FIN è rappresentata dalle **Quote degli Associati**, ovvero dall'insieme di ricavi generati dall'attività di service federale verso le società e i propri atleti, ovvero:

- ↳ Tesseramenti e affiliazioni;
- ↳ Diritti di segreteria;
- ↳ Rilascio brevetti ;
- ↳ Iscrizione a campionati e tasse gara;
- ↳ Iscrizione a corsi;
- ↳ Omologazione di impianti.

Complessivamente le risorse prodotte sono state pari a **19.309 mg/€ (43% del valore della produzione complessivo)**. La distribuzione a *livello territoriale* è la seguente:



La suddivisione delle quote associati per *tipologia di prestazioni* è la seguente:

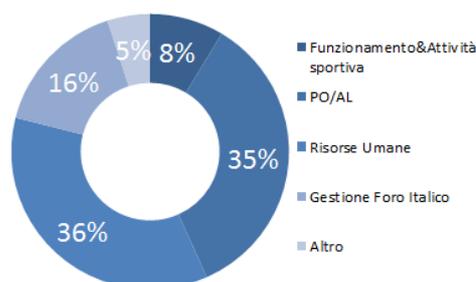
Valori in mg/€	FIN CENTRALE	FIN OT	TOTALE	%
Quote di affiliazione	624	18	642	3%
Quote di tesseramento	3.964	1.314	5.278	27%
Multe e tasse gara	1.017	3.636	4.653	24%
Diritti di segreteria	156	290	446	2%
Quote iscrizione a corsi	1.664	3.576	5.241	27%
Rilascio Brevetti	2.322	464	2.786	14%
Quote per licenze	283	-	283	1%
Totale	10.030	9.299	19.329	100%

PROVENIENZA DELLE RISORSE

FUNDING DEGLI ASSOCIATI

La seconda fonte di finanziamento delle attività federali è rappresentata dai **Contributi erogati dal CONI** che nel corso del 2014 sono stati pari a **11.201 mgli/€** (-5,9% rispetto all'esercizio precedente). Tali contributi hanno avuto la seguente destinazione:

Valori in €	2014	2013	Variazioni
Funzionamento e attività sportiva	965.987	965.987	
Preparazione Olimpica e Alto Livello	3.884.299	4.658.556	(774.257)
Contributi per costo del lavoro personale ex CONI Servizi Spa	1.686.544	1.769.343	(82.800)
Contributi per costo del lavoro personale federale	2.308.670	2.195.517	113.153
Contributi per impianti sportivi	1.800.000	1.800.000	
Altri Contributi	556.000	514.000	42.000
TOTALE	11.201.500	11.903.403	(701.903)



CONTRIBUTI DELLA PA

I **contributi pubblici da enti** nel corso del 2014 sono stati pari a **2.206 mgli/€** (-2,4% rispetto all'esercizio precedente). Gran parte delle agevolazioni sono concesse a fronte della gestione impianti sportivi di proprietà comunale, mentre di modesta entità sono le forme di sostegno ad attività sportive e altre iniziative sviluppate a livello locale. Tra i principali finanziatori si segnalano:

- ✎ Comune di Trieste;
- ✎ Comune di Roma;
- ✎ Comune di Milano;
- ✎ Provincia Autonoma di Trento;
- ✎ Università di Perugia.

PROVENIENZA DELLE RISORSE

EVENTI E SPONSOR

I ricavi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni (diritti televisivi, contributi da federazioni, ticketing...) e dalle sponsorizzazioni hanno contribuito al finanziamento delle attività federali per 2.774 mgI/€, con una variazione in diminuzione rispetto al 2013 per 288 mgI/€.

Valori in mgI/€	2014	2013	Variazione
Ricavi da manifestazioni	659	800	(142)
Sponsorizzazioni	2.085	2.231	(146)
TOTALE	2.744	3.032	(288)

Tra i principali sponsor e fornitori ufficiali della Federazione figurano marchi di primarie realtà del panorama imprenditoriale nazionale.



GESTIONE IMPIANTI

I ricavi diversi e quelli legati alla gestione degli impianti hanno prodotto un valore complessivo di 9.056 mgI/€, con un incremento rispetto al 2013 pari a 57 mgI/€.

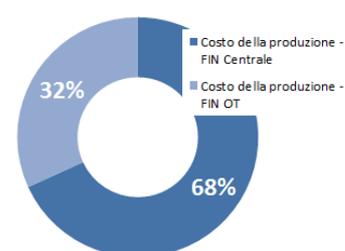
Valori in mgI/€	2014	2013	Variazione
Contributi per utilizzo spazi acqua, oltre a corsi nuoto, nuoto libero, altro	9.056	8.999	57
TOTALE	9.056	8.999	57

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

SPESA FEDERALE

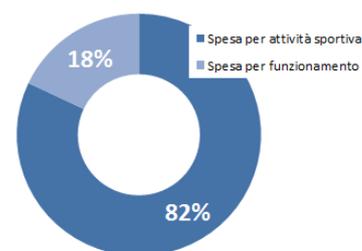
Le risorse economiche prodotte dalla Federazione hanno finanziato una **spesa operativa complessiva pari a 44.237 mgl/€**, con un risparmio generato rispetto al 2013 del 3,6%.

Valori in mgl/€	2014	2013	Variazione	%
Costo della produzione - FIN Centrale	30.160	31.617	(1.457)	-4,6%
Costo della produzione - FIN Org.ne Terr.le	14.077	14.256	(179)	-1,3%
TOTALE	44.237	45.873	(1.636)	-3,6%



L'82% delle risorse sono state destinate al finanziamento delle attività sportive e a quelle di supporto tecnico. La restante parte è stata assorbita dal funzionamento e dai costi di struttura che fra di essi annoverano l'incidente voce dei costi di personale. L'economia complessiva realizzata dalla FIN nel corso del 2014, ha inteso concentrarsi principalmente sulle spese di struttura privilegiando lo sviluppo dei programmi tecnico-sportivi.

Valori in mgl/€	2014	2013	Variazione	%
Spesa per attività sportiva	36.282	36.975	(693)	-1,9%
Spesa per funzionamento	7.955	8.897	(943)	-10,6%
TOTALE	44.237	45.873	(1.636)	-3,6%



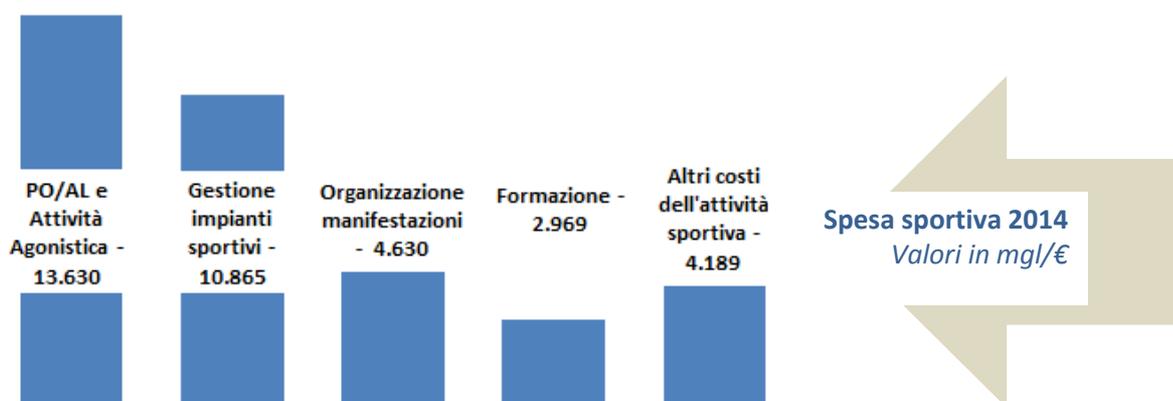
La distribuzione delle risorse sulle aree di azione federale ha privilegiato la PO/AL e l'attività agonistica sviluppata a livello territoriale. I due obiettivi hanno assorbito un budget complessivo pari al 30,6% dei ricavi complessivi della Federazione.

Altro ambito di intervento cui sono stati destinati fondi federali è stata la gestione degli impianti sportivi (24,4% dei ricavi), data l'importanza strategica nello sviluppo dei programmi tecnico-sportivi e nell'azione di radicamento territoriale e di promozione del movimento natatorio.

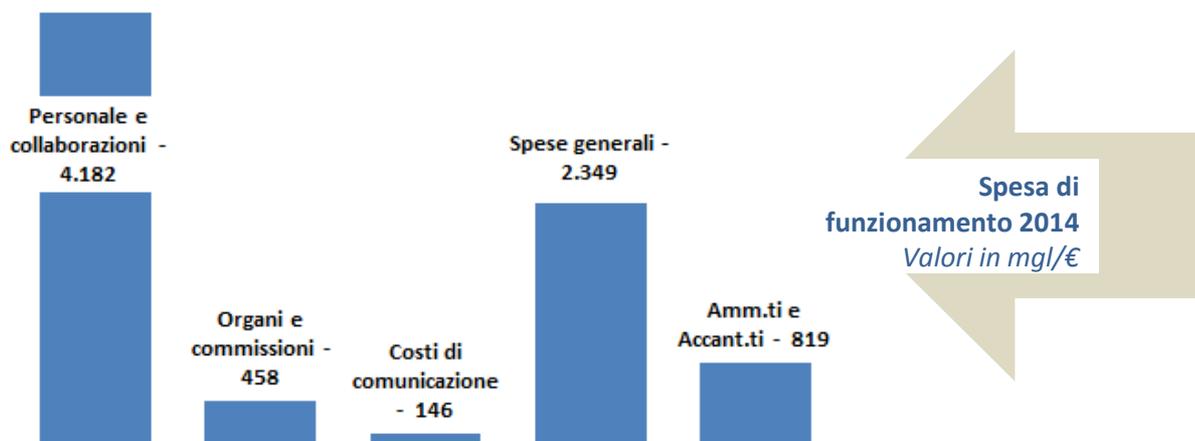
DESTINAZIONE DELLE RISORSE

COSTO DELLE ATTIVITA'

La destinazione complessiva della spesa per attività sportiva del 2014 è indicata come segue.



La seconda grande area di destinazione delle risorse federali è rappresentata dal funzionamento, ovvero l'insieme delle attività che sottendono ai processi di struttura. Nel corso del 2014, tale area ha assorbito un budget complessivo quantificato in 7.955 mgl/€, registrando un consistente risparmio rispetto all'esercizio precedente, anno in cui è stato realizzato un cospicuo autofinanziamento federale attraverso la costituzione di fondi. I costi dell'esercizio sono stati così suddivisi sui canali di spesa:



RISORSE ECONOMICHE

PATRIMONIO E
GARANZIA DEI TERZI

EQUILIBRI FINANZIARI

L'avanzo economico generato dalla gestione 2014 consolida l'assetto patrimoniale della FIN, in linea con gli indirizzi di rafforzamento strutturale delle finanze federali adottati dal Consiglio Federale in anni precedenti.

Il 2014, vede il patrimonio complessivo oltre i 2 MLN/€, con un fondo di dotazione e livello di riserve che garantisce i terzi sugli equilibri finanziari.

Valori in €	Spesa Federale	Risultato d'esercizio	Fondo di Dotazione	Riserve disponibili	Patrimonio Netto
Valori al 31/12/2012	48.262.730	-190.199	1.200.000	235.056	1.244.857
Valori al 31/12/2013	47.214.617	367.081	1.240.000	4.857	1.611.938
Valori al 31/12/2014	45.270.958	480.983	1.392.000	219.938	2.092.921
Destinazione risultato al 31/12/2014		-480.983	18.000	462.983	-
TOTALE		-	1.410.000	682.921	2.092.921

Il patrimonio presenta, inoltre, una struttura finanziaria «solida», capace garantire copertura piena alle passività della federazione. In particolare, l'anno 2014 si è chiuso con le seguenti grandezze finanziarie:



ANDAMENTO 2014

VALORE AGGIUNTO

La determinazione e la distribuzione tra i diversi stakeholder del Valore Aggiunto costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari e la rendicontazione sociale.

Nel corso del 2014, il valore generato dalla Federazione Italiana Nuoto è quantificabile in 44.537 mg/€, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 5,3%, imputabile soprattutto alla «straordinarietà» dell'incremento delle quote per rilascio brevetti che avevano caratterizzato la gestione 2013. Anche a fronte, della riduzione del valore generato, **la Federazione ha mantenuto quasi invariato il livello di ricchezza distribuito agli interlocutori** riducendolo del solo 1,3%. Il mantenimento degli standard di remunerazione degli stakeholder è stato reso possibile grazie all'importante politica di autofinanziamento messa in atto dalla Federazione negli esercizi precedenti.

Valori in mg/€	2014	2013	Delta	%
Valore economico generato	44.537	47.018	-2.481	-5.3%
Valore economico distribuito	42.123	42.658	- 535	-1.3%
Valore economico trattenuto	2.414	4.360	- 1.946	-44.6%

 ORIGINE DELLA
RICCHEZZA
GENERATA

Nella tabella che segue si riportano le voci che hanno contribuito alla creazione di ricchezza.

	2014	2013	Delta	%
Contributi CONI	11.202	11.903	-701	-5.9%
Contributi Stato, Regioni, Enti Locali	1.414	1.201	213	17.7%
Quote degli Associati	10.030	11.383	-1.353	-11.9%
Ricavi da manifestazioni internazionali	627	648	- 21	-3.2%
Ricavi da manifestazioni nazionali	25	149	-124	-83.2%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	2.085	2.231	-146	-6.5%
Altri ricavi della gestione ordinaria	4.446	4.396	50	1.1%
Totale Struttura Centrale	29.829	31.912	-2.083	-6.5%
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	791	991	-200	-20.2%
Quote degli associati	9.299	9.508	- 209	-2.2%
Ricavi da manifestazioni	7	4	3	75.0%
Altri ricavi della gestione	4.611	4.603	8	0.2%
Totale Struttura Territoriale	14.708	15.106	--398	-2.6%
Valore Aggiunto Caratteristico	44.537	47.017	-2.480	-5.3%

VALORE AGGIUNTO

 DISTRIBUZIONE
DELLA RICCHEZZA

Valori in mg/€				
	2014	2013	Delta	%
Valore economico distribuito agli stakeholder	42.125	42.658	- 533	-1.2%
Costi operativi	23.817	23.445	372	1.6%
Centrale	16.980	16.503	477	2.9%
Territoriale	6.837	6.942	-105	-1.5%
Remunerazione dei dipendenti	3.988	4.039	-51	-1.3%
Centrale	3.934	3.981	-47	-1.2%
Territoriale	54	58	-4	-6.9%
Remunerazione collaboratori	12.971	12.922	49	0.4%
Centrale	5.596	5.892	-296	-5.0%
Territoriale	6.975	7.031	-56	-0.8%
Remunerazione dei finanziatori	99	104	-5	-4.8%
Centrale	99	104	-5	-4.8%
Territoriale	-	-	-	-
Remunerazione P.A.	152	153	-1	-0.9%
Centrale	151	152	-2	-1.3%
Territoriale	1	1	0	39.4%
Contributi al sistema sportivo	1.459	1.421	38	2.7%
Centrale	1.243	1.197	46	3.8%
Territoriale	209	224	-15	-6.7%
Altri proventi ed oneri	-362	573	-935	-163.2%
Centrale	-362	573	-935	-163.2%
Territoriale	-	-	-	-
Valore Economico distribuito all'Ente	2.412	4.359	-1.947	-44.7%
Ammortamenti, svalutazioni	345	362	-17	-4.7%
Accantonamenti per rischi	1.587	3.630	-2.043	-56.3%
Accantonamenti e riserve (Utile d'esercizio)	481	367	114	31.1%

RICCHEZZA
DISTRIBUITA

VALORE AGGIUNTO

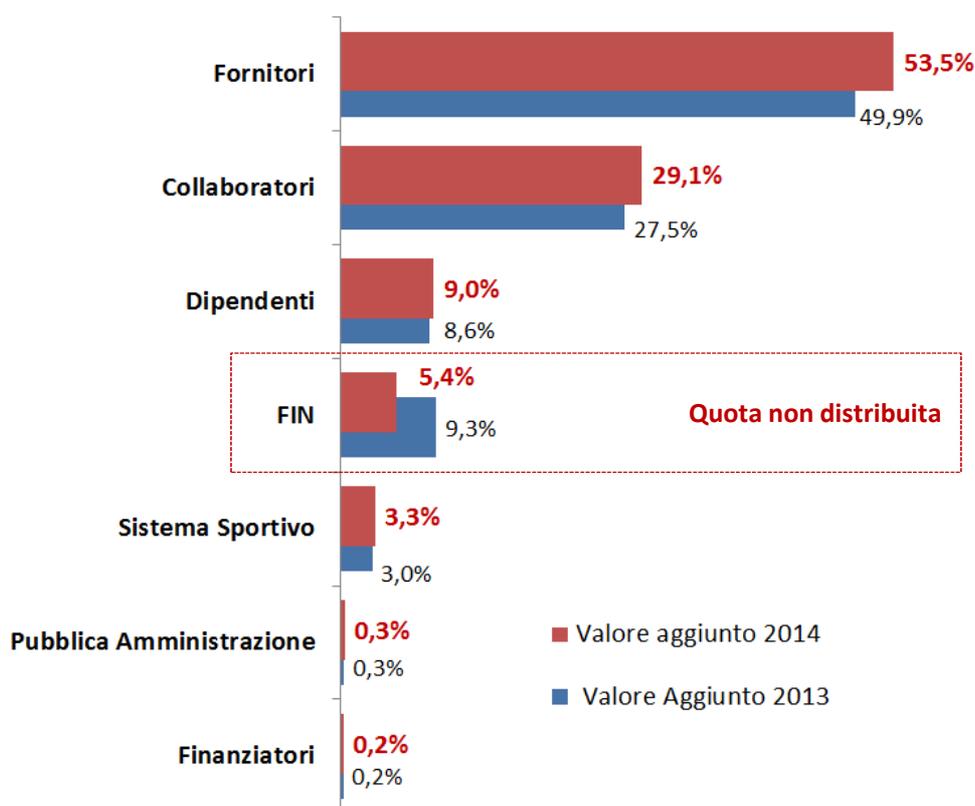
Il Valore aggiunto è stato ripartito, ai vari portatori d'interesse della FIN.

- ↳ La quota più importante di Valore Aggiunto riguarda i Costi Operativi e quindi la spesa, sostenuta dalla Federazione, nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività Federale. Questa rappresenta il 53,5% del totale e risulta l'1,6% più elevata rispetto all'esercizio precedente. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo;
- ↳ Al personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 3.988 mgI/€ (9% del totale e il -1,3% rispetto all'esercizio precedente);
- ↳ Il personale non dipendente, invece, comprende tutti coloro che collaborano, a titolo oneroso, con la Federazione ma non hanno un contratto di lavoro subordinato con essa. Nel 2014 la remunerazione di questa categoria è stata pari a 12.971 mgI/€ (che rappresenta circa il 29% del totale ed è risultato in aumento dello 0,4% rispetto al 2013);
- ↳ Ai Finanziatori di capitale di credito (ovvero le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2014 è stato pari a 99 mgI/€ (0,22% del totale e il -4,35% rispetto al 2013);
- ↳ La remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2014 è stata pari a 152 mgI/€ (0,3% sul totale e il -0.9% rispetto al 2013). La sua remunerazione avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione;
- ↳ Le associazioni e società sportive affiliate, nel 2014, è stato pari a 1.459 mgI/€ (il 3.3% del totale e il 2,6% in più rispetto al 2013). Esso rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, inoltre, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo di realtà sportive che la circondano.



VALORE AGGIUNTO

Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato quindi pari a 42.125 mgI/€, l'1.27% in meno rispetto al 2013, stante la presenza di oneri e proventi straordinari pari a -362 mgI/€.



Il valore che invece è stato distribuito alla Federazione, in quanto considerata stakeholder a se stante, è stato pari a 2.412 mgI/€. Questo valore è ottenuto considerando la presenza di accantonamenti per rischi e oneri e l'utile dell'esercizio, che nel 2014 è stato pari a 481 mgI/€, che viene accantonato nel periodo successivo.

RICCHEZZA
TRATTENUTA



SEZIONE VIII

AMBIENTE

Iniziative «green»

Energia

Materie prime



INIZIATIVE «GREEN»

Le tematiche ambientali e della green economy rappresentano sempre di più aspetti di innegabile importanza verso i quali il mondo delle attività di produzione di beni e servizi deve confrontarsi. In tale contesto anche la FIN sta adottando azioni rivolte alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto dalla gestione quotidiana.

Sotto questo profilo, si segnalano gli importanti interventi messi in atto dalla Federazione nell'area della gestione degli impianti sportivi, laddove si concentrano gran parte dei consumi aventi un impatto sulla performance ambientale e, laddove è maggiormente avvertita l'esigenza di coniugare l'esigenza di risparmio economico con quella di rispetto ambientale.

Perimetro di rendicontazione della performance ambientale 2014 della FIN è, dunque, dato dalla gestione dei CFN con particolare riguardo ai consumi di principali fattori produttivi rappresentati da:

- ↳ CARTA;
- ↳ GAS;
- ↳ ELETTRICITA';
- ↳ ACQUA.

Proprio nella gestione degli impianti sportivi sono stati concentrati negli ultimi anni provvedimenti finalizzati alla dotazione di impianti e sistemi di ottimizzazione dei consumi. Fra di essi si ricordano l'adozione:

- ↳ di **n° 3 impianti di cogenerazione** presso i poli natatori di Ostia, Pietralata e Verona;
- ↳ di **n° 2 impianti solari** presso i poli di Ostia e Frosinone;
- ↳ su tutti i CFN di **sistemi di monitoraggio H 24** per la supervisione e l'ottimizzazione dei consumi secondo meccanismi automatizzati di «taratura» in funzione delle condizioni ambientali e di affluenza dell'utenza presso le strutture;
- ↳ di **caldaie a condensazione a 0 emissione di gas metano** su tutti gli impianti;
- ↳ nei programmi formativi erogati dal SIT nazionale nei confronti dei Direttori Tecnici di Impianto di appositi **moduli afferenti alla conduzione tecnologica** degli impianti sportivi;
- ↳ Gli ambienti lavorativi sono dotati di **apparecchiature illuminanti a basso consumo**. Le modifiche e le sostituzioni alle apparecchiature esistenti (stampanti, monitor, fotocopiatrici...) avvengono sempre previa verifica di certificazione di risparmio energetico.

GESTIONE IMPIANTI:
GLI INTERVENTI
«GREEN»

ENERGIA

GAS

I consumi di gas nel corso del 2014 realizzati presso i CFN sono quantificati in 1,7 MLN/MC, con una riduzione del 12% rispetto al 2013.

Dati in mc	2014	2013	Variazione	%
GAS	1.739.709	1.975.674	- 235.965	-12%

La riduzione dei consumi è da imputare ai sistemi automatizzati e centralizzati di monitoraggio e taratura degli impianti che consentono compressioni di dispersioni legate ai tempi di accensione, esercizio e spegnimento degli impianti.

Per i CFN di Ostia e Frosinone circa il **10% di calore è prodotto da energie rinnovabili**, attraverso i pannelli solari installati, grazie ai quali si stima un risparmio di consumi di gas quantificabile in 108 mgl/mc.



108 mgl/mc da fonti rinnovabili pari al 6% dei consumi 2014

ELETTRICITA'

I consumi di energia elettrica nell'anno sono stati pari a 3 MLN/KWH con un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, nonostante l'incremento del numero di manifestazioni e dell'affluenza di utenza presso gli impianti sportivi in gestione.

Dati in kwh	2014	2013	Variazione	%
Elettricità	3.041.372	3.000.948	40.424	1%

Il **17% dei consumi elettrici sono autogenerati** attraverso i cogeneratori presso i CFN di Ostia, Verona e Pietralata. La performance è migliorata rispetto al 2013 dell'1%.

Dati in kwh	2014	2013	Variazione	%
Gogenerazione	529.136	488.888	40.248	8%
% sui consumi	17,4%	16,3%	1,1%	

MATERIE PRIME

CARTA

I **consumi di carta** nel corso del 2014 sono quantificati in circa 35 quintali con la seguente distribuzione:

Dati in quintali	CFN	UFFICI FIN	TOTALE
Carta	~16	~3	~19
Cartone	~ 8	~4	~12
Carta da imballaggio	~ 3	~ 1	~4
TOTALE	~ 27	~ 8	~ 35

La Federazione già nel corso degli anni ha adottato una gestione dematerializzata di numerose comunicazione rivolte all'Organizzazione Territoriale e alle società, mediante un uso sempre più esteso di mail certificate. Nel corso del 2014, circa l'80% delle comunicazione rivolte alle società affiliate è stata coperta attraverso l'utilizzo di PEC.

PLASTICA

Tra i materiali da imballaggio in transito presso i CFN si segnalano ~ 21 quintali di involucro di prodotti chimici ad uso delle piscine. Tali materiali sono oggetto di **integrale smaltimento differenziato trattandosi di rifiuti speciali**.

ACQUA

I **consumi di acqua** nell'anno 2014 sono quantificati in 341 mgl/mc con una riduzione rispetto al 2013 di 905 mc. L'acqua è interamente acquisita presso gli impianti idrici di proprietà dei Comuni laddove hanno sede gli impianti. Presso il polo natatorio di Ostia è presente una piccola vasca di raccolta di acqua piovana.

Dati in mc	2014	2013	Variazione	%
ACQUA	340.727	341.632	- 905	0%

RIFIUTI

La maggior parte dei rifiuti prodotti è costituita da materiale cartaceo il cui smaltimento è affidato alle varie imprese di pulizia che assicurano il massimo grado di riciclaggio. La raccolta e lo smistamento dei rifiuti vengono effettuate con attenzione alla gestione dei "rifiuti speciali" (cartucce toner esaurite e/o difettose e prodotti assimilabili, nastri inchiostriati, ecc.), che vengono ritirati e smaltiti direttamente dal fornitore.

La quasi totalità delle cartucce toner utilizzate dalla FIN è del tipo "rigenerato", per ridurre l'impatto ambientale di questa tipologia di consumi.

SCARICHI DELLE ACQUE

Per la gestione degli scarichi delle acque, data la *criticità* del processo, la Federazione intende, per il prossimo triennio, avviare uno studio ad hoc al fine di implementare azioni rivolte a ottimizzare il processo.



APPENDICE

GRI CONTENT INDEX

General Standard Disclosures

Specific Standard Disclosures

INFORMATIVE GENERALI STANDARD	Numero di pagina
STRATEGIA E ANALISI	
G4-1	Lettera del Presidente, p. 4
PROFILO ORGANIZZATIVO	
G4-3	Riferimenti e Abbreviazioni, p.6
G4-4	Natura giuridica e scopi istituzionali, p. 16; Vision, Mission e Valori, p. 18
G4-5	Riferimenti e Abbreviazioni, p.6
G4-6	La FIN opera in Italia.
G4-7	Natura giuridica e scopi istituzionali, p.16
G4-8	Natura giuridica e scopi istituzionali, p. 17; Struttura e modello operativo, p. 20
G4-9	Occupazione, p. 77; Overview e Provenienza delle Risorse, p. 97 - 100
G4-10	Risorse Umane, p. 75 - 83
G4-11	La totalità dei dipendenti FIN è coperta da CCNL. Tutele e Parità, p. 79
G4-12	Valore Aggiunto, p. 106
G4-13	Durante il periodo di rendicontazione non sono state registrate significative modifiche strutturali, della proprietà o della catena di fornitura della Federazione.
G4-14	La FIN al 2014 non ha adottato l'approccio precauzionale.
G4-15	Carta Olimpica, Statuto e Regolamenti FINA, LEN, ILS, ILSE.
G4-16	Natura e Scopi Istituzionali, p. 16; Network Internazionale, p. 19; Stakeholders, p. 39
ASPETTI DELLA SOSTENIBILITÀ IDENTIFICATI E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	
G4-17	I dati fanno riferimento alla FIN e, quando indicato, alla sua struttura territoriale (Comitati Regionali e Provinciali). Presenza territoriale, p. 50 - 52; Valore Aggiunto, p. 104 - 107
G4-18	Metodologia di Lavoro, p. 8 - 13
G4-19	Metodologia di Lavoro, p. 10
G4-20	Metodologia di Lavoro, p. 10
G4-21	Metodologia di Lavoro, p. 10
G4-22	Non ci sono state ripetizioni di informazioni rispetto ai precedenti report.
G4-23	Il presente documento è il primo Bilancio di Sostenibilità della FIN redatto secondo le linee guida GRI.
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
G4-24	Metodologia di Lavoro, p. 11; Stakeholders, p. 39
G4-25	Metodologia di Lavoro, p. 11; Stakeholders, p. 39
G4-26	Comunicazione, p. 41
G4-27	Nel periodo di rendicontazione non sono state evidenziate criticità rilevanti per la gestione di esercizio, attraverso il coinvolgimento degli Stakeholder.
PROFILO DEL REPORT	
G4-28	Il periodo di rendicontazione va dal 1 Gennaio 2014 al 31 Dicembre 2014, Indice p.2
G4-29	Prima di questo documento, la Federazione ha prodotto nel 2009 un Bilancio Sociale in conformità alle linee guida GBS per le FSN.
G4-30	La FIN pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità.

INFORMATIVE GENERALI STANDARD	Numero di pagina
G4-31	Federazione Italiana Nuoto Segreteria Generale Stadio Olimpico-Curva Nord Tel.:06/36200.1 Fax: 06/3242501 Email: info@federnuoto.it Indice, p. 2
G4-32	La FIN per il Bilancio di Sostenibilità 2014 ha adottato le linee guida della GRI secondo il livello di conformità "Core". Metodologia di Lavoro, p. 8; GRI content index. Appendice, p. 116 - 118
G4-33	Metodologia di Lavoro, p. 8
GOVERNANCE	
G4-34	Sistema di Governance, p. 33 - 35; Organi in carica, p. 36
ETICA E INTEGRITÀ	
G4-56	Vision, Mission e Valori, p. 18; Sistema di Governance, p. 35
INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD	
DMA E INDICATORI	Numero di pagina
CATEGORIA: ECONOMICA	
ASPETTO: PERFORMANCE ECONOMICA	
G4-DMA	Overview, p. 96
G4-EC1	Valore Aggiunto, p. 104 - 107
G4-EC3	Produttività, p. 82
G4-EC4	Provenienza delle risorse, p. 97
ASPETTO: ASPETTI ECONOMICI INDIRETTI	
G4-DMA	Contributo alle istituzioni, p. 87
G4-EC7	Contributo alle istituzioni, p. 87
CATEGORIA: AMBIENTALE	
ASPETTO: MATERIALI	
G4-DMA	Iniziative "Green", p. 111
G4-EN1	Materie prime, p. 113
ASPETTO: ENERGIA	
G4-DMA	Iniziative "Green", p. 111
G4-EN3	Energia, p. 112
G4-EN6	Iniziative "Green", p. 111; Energia, p. 112
ASPETTO: ACQUA	
G4-DMA	Materie prime, p. 113
G4-EN8	Materie prime, p. 113
G4-EN9	Materie prime, p. 113
ASPETTO: SCARICHI E RIFIUTI	
G4-DMA	Materie prime, p. 113
G4-EN22	Materie prime, p. 113
G4-EN23	Materie prime, p. 113
ASPETTO: CONFORMITÀ	
G4-DMA	Iniziative "Green", p. 111
G4-EN29	La FIN nel corso del 2014 non ha ricevuto multe o sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale

INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD	
CATEGORIA: SOCIALE	
SOTTO-CATEGORIA: PRATICHE LAVORATIVE E LAVORO SOSTENIBILE	
ASPETTO: DIPENDENTI	
G4-DMA	Occupazione, p. 77
G4-LA1	Profilo del personale, p. 78
G4-LA2	Tutele e parità, p.80
G4-LA3	Altre informazioni, p. 83
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	
G4-DMA	Altre informazioni, p. 83
G4-LA6	Altre informazioni, p. 83
G4-LA7	Non sono presenti dipendenti con elevata incidenza/rischio legato al tipo di occupazione, Altre Informazioni, p. 83
ASPETTO: FORMAZIONE	
G4-DMA	Formazione e valutazione, p. 81
G4-LA9	Formazione e valutazione, p. 81
G4-LA10	Formazione e valutazione, p. 81
G4-LA11	Formazione e valutazione, p. 81
ASPETTO: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
G4-DMA	Tutele e parità, p.79
G4-LA12	Tutele e parità, p.79
ASPETTO: GESTIONE DEI RECLAMI PER LE PRATICHE LAVORATIVE	
G4-DMA	Altre informazioni, p. 83
G4-LA16	Nonostante non sia previsto un processo formale di reclamo, nel 2014 si registra un contenzioso nei confronti di un collaboratore. Altre informazioni, p. 83
SOTTO-CATEGORIA: SOCIETÀ	
ASPETTO: COMUNITÀ LOCALI	
G4-DMA	Contributo alle istituzioni, p. 87; Promozione sportiva, p.88; Impegno nella protezione Civile, p.89
G4-SO1	Endorsement a campagne di sensibilizzazione, p. 91-92; Progetti in corso: Lifelong swimming, p.93
ASPETTO: ANTI CORRUZIONE	
G4-DMA	Sistema di Governance, p. 35
G4-SO3	Nel corso del 2014 non sono stati identificati episodi di corruzione che hanno coinvolto i dipendenti e i rappresentanti della FIN.
SOTTO-CATEGORIA: RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	Salvamento e sicurezza acquatica, p. 70-71; Assistenza medica e lotta al doping, p. 72
G4-PR1	Salvamento e sicurezza acquatica, p. 70-71; Assistenza medica e lotta al doping, p. 72
ASPETTO: PRIVACY DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	Privacy e sicurezza, p.40
G4-PR8	Privacy e sicurezza, p.40

